



TRATTATO SULLA DIVINITÀ DI MARIA

IL TRIONFO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
CONSISTE NEL RICONOSCERE CHE MARIA È DIVINA

IL SEGNO DELLA CROCE INCLUDE MARIA

Nel Nome del Padre... della Madre... del Figlio e dello Spirito Santo

Lettera aperta di Conchiglia a Papa Benedetto XVI

Prot. 08.150 - 15.08.08

Solennità dell'Assunzione di Maria Santissima
15 Agosto 2008

Caro Papa Benedetto XVI,
la mia coscienza mi obbliga moralmente ad eseguire il mandato che la Santissima Trinità mi ha affidato e così per Volere di Dio Le scrivo.

Dopo aver visto Gesù a Marotta di Fano (Pesaro-Urbino) nel 1986,
dopo il mio « sì » a Dio, pronunciato nella Santa Casa di Loreto,
si è irradiato il Progetto di Dio che si è manifestato all'Umanità attraverso me, Conchiglia.

Era il 07 aprile dell'anno 2000, Anno del Santo Giubileo, primo venerdì del mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù, quando attraverso locuzioni interiori, La Santissima Trinità si è presentata a me e mi ha dato **un nome nuovo: Conchiglia**.

Il cambiamento del nome da parte di Dio nella tradizione biblica risulta essere come una investitura per la quale l'eletto è costituito fondatore di una istituzione di origine divina destinata a perpetuarsi nella storia elevandola a cooperazione nella storia della salvezza per le moltitudini.

Dio nel tempo ha stabilito Progetti per ogni epoca.

« La Rivelazione » data a Conchiglia, rappresenta la Santissima Trinità nella Pienezza Celeste Mistica e Cosmica. Ogni volta che Dio ha manifestato il Suo Amore per la Sua creatura umana si è servito di una persona scelta tra tutte. Anche oggi Dio si comporta allo stesso modo. Era solamente da attendere quest'altra pienezza dei tempi.

Come Lei sa Santità, la « conchiglia », si riferisce anzitutto a una famosa leggenda che riguarda Sant'Agostino. Si racconta, infatti, che mentre questi passeggiava lungo la riva del mare, meditando sull'imperscrutabile Mistero della Trinità di Dio, incontrò un fanciullo che con una « conchiglia » stava versando l'acqua del mare in una piccola buca. A quel punto il Santo, sorridendo davanti all'impossibilità di un tale tentativo, si sentì dire dal fanciullo: *tanto poco questa buca può contenere l'acqua del mare, quanto poco la tua ragione può afferrare il Mistero di Dio*.

La « conchiglia » Lei l'ha inserita nel Suo Stemma Pontificio e la « conchiglia » del pellegrino, fa anche riferimento ad un concetto del Concilio Vaticano II, cioè il popolo di Dio pellegrinante, di cui Lei Santità, Papa Benedetto XVI, si riconosce Pastore.

La Santissima Trinità, dall'Inizio dei Tempi mi ha scelta, ha scelto « la donna » che ha il compito di donare all'Umanità « LA RIVELAZIONE ».

La Santissima Trinità mi ha dato un nome nuovo e misterioso: **Conchiglia**.

Conchiglia non è un nome qualsiasi, è insieme immagine, suono e mistero.

Conchiglia per Volere della Santissima Trinità diviene essa stessa Sorgente di Acqua fresca, Parola di Dio, forza dispensatrice di Vita dello Spirito Creatore.

Il Padre è « *con chi gli ha* » dato tutto di sé.

Il Figlio è « *con chi gli ha* » creduto e seguito.

Lo Spirito Santo è « *con chi gli ha* » aperto le porte del cuore per invaderlo e prenderne amorevole possesso. È « *con chi gli ha* » dato la propria totale disponibilità, « *con chi gli ha* » permesso di esprimersi in modo da non essere frainteso dai sapienti e ben compreso dalle Sue creature semplici ed umili di cuore.

Per Volere di Dio, ho fondato il MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO dedicato a Maria Santissima Nostra Signore di Guadalupe apparsa a San Juan Diego, 9-12 dicembre 1531 a Tenochtitlán, odierna Città del Messico, il 24 ottobre 2001 e registrato ufficialmente a Vicenza, Italia, il 27 agosto 2003, festa di Santa Monica, la mamma di Sant'Agostino.

(Ufficio Registro Vicenza, Italia, n. 2426 - 5.09.2003)

Santità,

Maria, La Madre di Dio, si è presentata aparendo sul Colle del Tepeyac a Città del Messico a Juan Diego, poiché rappresentava un popolo tanto bisognoso d'Amore e di Perdono. Era un popolo idolatra e omicida che ha però accolto la Madre che È MADRE E SIGNORA DI TUTTI POPOLI.

La Tilma di Maria è una mappa cosmica e teologica preziosissima che gli antichi avevano compreso bene.

Maria è Signora e Regina della Terra e dell'Universo, come Gesù è Signore e Re della Terra e dell'Universo.

Il Popolo del Messico è molto legato alle tradizioni e alle cose naturali e la « conchiglia » per loro rappresenta un simbolo importantissimo per comunicare sin dall'antichità, sì poiché il suono della conchiglia veniva utilizzato per richiamare le tribù in diverse occasioni e persino nelle loro feste.

La conchiglia è un oggetto custodito con amore poiché attraverso di essa, la « parola fatta suono » si diffonde dove occorre.

SCRIVO CIÒ CHE IL « SUONO » NON PRODUCE POICHÉ È UN SUONO DIVINO NON PERCEPIBILE ALL'UMANA MATERIA CHE È L'UOMO.

La Santissima Trinità è Amore di Padre, Amore di Figlio e Amore di Spirito Santo.

Il Loro Amore « È ».

L' « È » è l'Essenza, è la Presenza, è la Sostanza-non sostanza.

L' « È », è Suono-non suono che vi circonda poiché vi è accanto in ogni luogo ma non lo udite poiché è Suono non udibile ai distratti, ai frettolosi, ai gaudenti.

Poche sono le creature che riescono ad isolarsi completamente in Dio e solamente queste odono il Suono che come ho già detto è il « Suono-che non c'è ».

Santità, Dio mi ha affidata alla Santa Chiesa e a Lei mi presento umilmente per l'argomento di cui vado a trattare. Il compito che Dio mi ha dato è per me di una difficoltà inaudita, poiché Dio si serve della mia ignoranza, della mia miseria e della mia pochezza umana per dimostrare alla Santa Chiesa che La Rivelazione è Sua, come è Suo il Movimento d'Amore San Juan Diego e Sua è l'Opera che si estenderà a livello mondiale in ogni ambito.

DIO MI HA DATO IL COMPITO DI GLORIFICARE MARIA POICHÉ QUESTA È LA PIENEZZA DEI TEMPI SCELTA DA DIO PER RIVELARE ALL'UMANITÀ LA VERITÀ SU MARIA, LA MADRE DI DIO, L'IMMACOLATA CONCEZIONE.

Parlare della Gloria di Maria è argomento delicato e serio, grave e greve di significati Cosmici. Per amore del Padre e della Madre, in questo giorno della Solennità della Assunzione di Maria, la Madre di Dio, al Cielo, innanzi a Dio e innanzi agli uomini ripeto l'offerta della mia vita a Dio in cambio della Sua vita Santità, affinché Lei possa portare a compimento il Suo mandato e promulgare ciò che Dio chiede e cioè il Dogma di Maria Corredentrice del Mondo.

Questo Dogma è stato chiesto da Gesù.

Riferimento a « La Rivelazione » data a Conchiglia - 01 febbraio 2002 - Gesù - « Bentornato mio Signore »
V volume pag. 168

« LA RIVELAZIONE » che a tutt'oggi ricevo è raccolta in XII volumi intitolati:
« BENTORNATO MIO SIGNORE ».

Ne « LA RIVELAZIONE », è specificato che la Santissima Trinità è composta da Tre Persone distinte: Padre, Figlio e Spirito Santo e che Maria rientra nella Santissima Trinità non come altra Persona, ma come Parte femminile di Dio Padre, che in Sé è Padre e Madre.

Questo concetto è ribadito a mia conoscenza dai Suoi predecessori Papa Giovanni Paolo I, Papa Giovanni Paolo II, da Lei caro Papa Benedetto XVI, inoltre da San Luigi Maria Grignon de Montfort, da San Massimiliano Maria Kolbe, dal Sacerdote Don Guido Bortoluzzi.

La Chiesa nascente sarà la luce del mondo poiché sarà sempre la sposa di Dio, Una, Santa, Cattolica e Apostolica Romana.

La Chiesa nascente sarà la corona posta sul Capo di Dio che Maria porrà sul Suo capo per renderGli onore e Gloria.

Il « Trattato sulla Divinità di Maria », è un invito alla riflessione per l'approfondimento di una Teologia in evoluzione, poiché l'uomo in questi tempi è in una fase evolutiva spirituale. Sono tempi maturi per comprendere « LA RIVELAZIONE » data a Conchiglia che precede l'Imminente Ritorno di Gesù nella Gloria.

**IL CONTENUTO DEL « TRATTATO SULLA DIVINITÀ DI MARIA »
È SOTTOMESSO AL GIUDIZIO DELLA SANTA CHIESA CATTOLICA.**

THEOTOKOS

MARIA MADRE DI DIO

* CAPITOLO 1

Santità,

prima di scrivere queste parole ho invocato lo Spirito Santo, Terza Persona della Santissima Trinità. Le cose dello Spirito si possono conoscere solo se si vive nello Spirito.

Lo Spirito Santo è una forza prorompente che monta a misura dell'amore e permette a chi lo possiede di superare le barriere naturali.

Gesù ha detto: *Se aveste fede quanto un granello di senape spostereste le montagne.*

È per questo che i vecchi Profeti compirono meraviglie e cioè a causa della loro Fede in Dio.

Lo Spirito Santo scende su chi lo invoca con amore arrendevole, affidandosi e fidandosi completamente. Non può lo Spirito Santo operare dove si pone un limite alla Sua magnificenza.

Lo Spirito Santo è Vicario del Padre e del Figlio, pur essendo Dio.

Egli opera con forza e potenza là dove il Padre ed il Figlio sono concordi.

La « Madre » è sposa dell'Eterno « Padre »: così la definì Papa Pio XII nella Costituzione Apostolica « Munificentissimus Deus » (1950): « Oportebat Sponsam, quam Pater desponsaverat in thalamis caelestibus habitare ».

Così pure Papa Pio IX nella Bolla Apostolica « Ineffabilis Deus » (1854) definendo il Dogma dell'Immacolata Concezione, asserisce che Gesù è Figlio dell'Eterno Padre e di Maria Santissima, affermando implicitamente il carattere nuziale della relazione di Maria con il Padre:

« ... venerabilis Mater, qui Deus Pater, unicum Filium suum, quem de corde suo aequalem sibi genitum tanquam seipsum diligit, ita dare disposuit, ut naturaliter esse unus idemque communis Dei Patris et Virginis Filius ».

Quando lo Spirito Santo discese si posò su Maria e sugli Apostoli, su Maria e sulla Chiesa nascente attorno a Lei. La Chiesa è fatta sin dall'origine da Maria e dagli Apostoli.

DIO HA VOLUTO QUESTO. DOVE C'È MARIA... ARRIVA LO SPIRITO SANTO.

E se la Chiesa oggi non ha più lo Spirito Santo è perché ha eliminato Maria dal suo cuore.

In una società sempre più compromessa e caotica, come difendere la Chiesa Cattolica da chi la distoglie dalla Vera Via che conduce a Dio?

Solo chi possiede la Sapienza, può guidare il popolo sulla Via che conduce a Dio.

Solo chi possiede la Saggezza, riconosce il momento utile per parlare o per tacere.

Solo chi possiede Amore, può usare carità fino al momento estremo della morte.

Solo chi possiede Dio, potrà vivere nella Nuova Terra Rinnovata che è il Regno dei Cieli sulla Terra.

Solo chi è puro di cuore, riconoscerà Dio nella Sua Essenza.

Solo chi ha dignità, riuscirà a piegare il capo sotto il peso del dolore, delle umiliazioni e delle ingiustizie senza mai ribattere e giudicare. Solo chi ha la cognizione del « tempo-non tempo » potrà comprendere ogni atto che compie chi si immola per Dio. Solo chi ha la collaudata pazienza, aumenterà di virtù in virtù. Solo chi ha la Fede Vera e concreta in Gesù, nel Suo Nome, sarà salvato.

Solo chi ha la Speranza di un mondo migliore riuscirà a perdonare il nemico, poiché solo perdonando il nemico otterrà perdono per sé da Dio.

L'uomo di Dio si riconosce da queste cose descritte e si riconosce dai gesti, dagli atti che compie, dalle parole che pronuncia, dagli sguardi innocenti, dal modo di porsi.

L'uomo di Dio, oltre a possedere Dio possiederà la Terra come all'Origine e la rispetterà curandola e amandola e ringrazierà Dio dei frutti che sempre sono Dono di Dio. Dio dona solo a chi con amore e rispetto saprà utilizzare i « doni » ricevuti. Solo chi ha coraggio, di spezzare di netto i legami di amicizie nocive sarà più forte per combattere le tentazioni che Satana pone per via, utilizzando proprio le cattive amicizie per raggiungere l'uomo e sopprimerlo. Solo chi onorerà il Padre e la Madre del Cielo, poiché Dio è Padre e Madre e va messo al primo posto in assoluto nella scala dei valori d'amore, riuscirà a rispettare tutti e con l'aiuto di Dio a rafforzarsi nella Volontà, affinché ogni prova dolorosa, possa essere affrontata con santa accettazione.

È necessario esercitarsi nella Sapienza poiché Gesù ci vuole « Dèi », ci vuole con Lui nel Regno dei Cieli, ma prima si deve dare esempio e mostrare al mondo che il Regno di Dio è già sulla Terra, attraverso chi tutto fa ad Imitazione di Gesù e di Maria Santissima, come insegna il Santo Vangelo. Non si deve badare alla zizzania e cioè ai figli che non sono di Dio ma che sono figli degli uomini, « figli di Caino ». Con loro si deve usare pazienza poiché vivranno, moriranno e poi si estingueranno lasciando la Terra, che per Volere di Dio appartiene ai Suoi veri figli, ai figli che gli daranno Onore e Gloria nei secoli dei secoli.

Il tempo non ha tempo. L'Amore non ha tempo. Solo l'uomo nella sua realtà, ha poco tempo per convertirsi e per volgersi a Dio. Tutto si compirà di ciò che è stato detto dai veri Profeti di Dio e da Maria Santissima ai bambini pastorelli a Fatima.

Cieli e Terra passeranno ma la Parola di Dio non passerà. I sacrifici che si portano avanti, daranno frutti santi e la sofferenza quotidiana sarà acqua e concime per far crescere i frutti.

IL MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO, NON È DI QUESTO MONDO, È UN MOVIMENTO DI CUORI VOLTI A DIO. Il Movimento d'Amore San Juan Diego è fatto di coscienze sane che non si fanno corrompere dal mondo e non si fanno guidare da nessuno oltre Gesù e Maria che sono i soli a poter guidare spiritualmente l'Umanità poiché Sono la Via, la Verità, la Vita. Gesù permette che le innumerevoli voci false e nere creino la confusione nei cuori che non hanno l'umiltà di accettare le Sue Disposizioni e Gesù legge nei loro pensieri nel profondo, ciò che neanche loro conoscono.

Il Movimento d'Amore San Juan Diego resisterà ai suoi nemici? E chi sono i suoi nemici?

Sì, il Movimento d'Amore San Juan Diego resisterà ai suoi nemici poiché ripeto, non è di questo mondo. I suoi nemici sono quelli che non intendono riconoscere la Divinità di Maria.

Ieri non intendevano riconoscere Gesù figlio di Dio.

Oggi non intendono riconoscere la Divinità di Maria.

Sono sempre gli uomini che pretendono ergersi sopra a Dio e non hanno l'umiltà di accettare la Sua Parola, il Verbo di Dio che è Eterno, che generazione dopo generazione interviene per istruire l'uomo nelle sue fasi di crescita spirituale.

La Sapienza indica con precisione il quando, il come e il dove agire, il dire o non dire ed è sempre prerogativa della Sapienza riconoscere ciò che è davvero buono e da ritenere e ciò che è buono rallegra e illumina il cuore che l'accoglie. Ogni volta che l'uomo nel suo cammino ha scoperto cose nuove ha provato turbamento. Il turbamento è provocato dalla sorpresa inaspettata, il turbamento è come una scintilla improvvisa in mezzo al buio dell'essere.

È questione di un attimo senza tempo e senza spazio, poi il turbamento lascia spazio al nuovo e subentra la gioia della sorpresa, della nuova scoperta di quella verità che si percepisce e si fa largo e strada in sé con forza debole all'inizio, ma che poi diventa prorompente. È allora che la luce invade l'uomo e lo rende amore e unico a se stesso e consapevole del suo « **IO** » santo.

Tutto a un tratto l'uomo si sente unito a Dio come mai si era sentito, il senso di appartenenza diventa immediato e sublime e contemporaneamente riconoscente per tale partecipazione a così tanta grazia. L'uomo si sente e si scopre diverso, nuovo, come rinato alla vita, grazie alla luce acquisita immeritevolmente. È relativa conseguenza sentirsi inadeguati e come fuori posto tutto a un tratto. Si prende coscienza di essere in Dio e si prende coscienza di avere Dio in sé. È una fase stupenda e dolorosa allo stesso tempo, poiché non sarà più la stessa cosa vivere come si è vissuto fino a quel momento. La visuale del mondo e della vita cambia, i valori sono diversi all'improvviso, la volontà gioisce nella sottomissione alla Volontà di Dio e diventare Suoi servi significa essere privilegiati. Una nuova sensazione si manifesta ed è come se il cuore e la mente si siano accordati in quell'attimo e contemporaneamente a spalancarsi, per accogliere tutto ciò che è possibile sapere delle cose che sono di Dio. L'uomo percepisce sensibilmente di aver trovato « il tesoro prezioso » e la Verità si illumina da sé poiché è Dio e la Sua Parola è Perfetta e Luminosa come una perla e « la Perla » nasce dalla « Conchiglia ».

Santità,

molti si sono avvicinati a me Conchiglia come i farisei si sono avvicinati a Gesù, per dare consigli su ciò che era meglio fare. E come è stata Umiltà e immenso Amore accettare per Gesù la presenza di Giuda accanto, così è stato per me, nell'accettare « i vari Giuda, compresi alcuni Sacerdoti » che Dio ha permesso avvicinarsi a me, per mettere alla prova loro, nella loro presunta ma falsa onestà. Duro è questo mio cammino, poco digeribili queste parole, per chi in qualche modo mi ha fatto del male, ma Dio mi ha dato il compito di Glorificare Maria e Satana questo proprio non lo sopporta poiché egli che è odio in essenza odia Maria.

Sono sufficienti queste poche Parole per far riflettere chi deve intendere, sulla necessaria Presenza di Maria Santissima nella Santa Chiesa Cattolica e Apostolica, dataLe in consegna da Suo Figlio Gesù.

IL TRIONFO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA CONSISTE NEL RICONOSCERE CHE MARIA È DIVINA

Santità,

desidero parlare di Maria, la Madre di Dio.

Si potrebbe dire a Maria: *Conosciamo già tutto di Te.*

Proprio Tu che sei stata sempre nascosta e nel silenzio, umile e dimessa, ora vuoi che si parli di Te?

Purtroppo a causa delle convinzioni errate di troppi Sacerdoti, Vescovi e Cardinali, non si è fatto amare Maria come avrebbe dovuto essere.

La falsa umiltà è abbassare la voce e abbassare la testa quando invece è ora di testimoniare.

Ecco Santità, io sono qui per testimoniare la grandezza di Dio su Maria.

LA NUOVA ANNUNCIAZIONE

data a Conchiglia

IL SEGNO DELLA CROCE INCLUDE MARIA

Nel Nome del Padre... della Madre... del Figlio e dello Spirito Santo

* CAPITOLO 2

*" Sono parole incantevoli che vanno dritte al cuore.
Sono meraviglie descritte sol da Me che so il valore vero che rappresenta la Conchiglia.
La Vita... è la Mia Vita ed Ella sussiste per mezzo di Me .
S'Io non fossi quello che Sono... nessuno sarebbe quello che è.
La Vita pensata dal Padre è stata creata da Me che ancora non ero
ma ero ancor prima che il Mondo fosse ed ero ancor prima che l'Universo esistesse.
Io Sono il Figlio che scaturito dal Padre tutto ha creato per Opera dello Spirito Santo
e la Madre esisteva ancor prima che fossi nel Pensiero nascente del Padre.
Io voglio si veneri la Triade Santa senza escludere la Madre Mia
ed il segno che fate sarà d'ora in poi...*

*NEL NOME DEL PADRE
DELLA MADRE
DEL FIGLIO
E DELLO SPIRITO SANTO.*

*Il segno di Lei sarà al centro del petto poiché è il cuore che vi è custodito
ed **IL SUO CUORE DI MADRE DELL'UNIVERSO INTERO
TRA POCO TRIONFERÀ.***

Non temere Conchiglia avrai molti contro ma Noi Siamo con te e allora chi è come Dio ?”

Riferimento a « La Rivelazione » data a Conchiglia, 25 marzo 2001 - Gesù - 14.30 - L'Annunciazione
« Bentornato mio Signore » III volume pag. 285

E ancora...

*“ Ricordate figli dove c'è la Madre... Angeli e Santi la accompagnano ovunque rendendole Onore e
Gloria. E non scandalizzatevi anzi gioite del privilegio che sto per darvi. Grazie alla sua potente
intercessione pregate con il cuore a questo modo:*

*« **GLORIA AL PADRE... ALLA MADRE... AL FIGLIO... E ALLO SPIRITO SANTO**
come era nel Principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.»*

*Conchiglia sii docile ad ogni Nostra richiesta. Non temere di scrivere queste Parole incantevoli.
Chi ama la Madre non si scandalizzerà... Parola Benedetta e Santa della Santa Trinità.”*

Riferimento a « La Rivelazione » data a Conchiglia: La Santissima Trinità - 04 marzo 2002 - Incontro con sei Sacerdoti
« Bentornato mio Signore » V volume a pag. 214

Santità,

Maria è rimasta nell'ombra quando era nel mondo con Gesù, poiché così era il Volere di Dio.

Prima doveva essere conosciuto Gesù in tutto il Suo splendore e solo chi era illuminato da Dio ha conosciuto anche Maria, ma non attraverso il Suo dire e il Suo fare, ma attraverso il Suo silenzio.

Il *silenzio è anche assenso* ma è ora di dire al mondo che Maria non era una umile e piccola Creatura privilegiata e basta.

Nel Volere e nel Pensiero del Padre e nel Suo Grande Progetto, « MARIA » è l'Opera compiuta in assoluto più meravigliosa.

Come figlia battezzata della Santa Chiesa Cattolica, intendo sostenere la Santità, e prendo con amore quel velo a strascico e cammino dietro alla Sposa Chiesa di Gesù, mi permetta di accompagnarLa in questo Terzo Millennio che farà godere della Gloria di Dio Padre, della Gloria di Dio Figlio e della Gloria di Maria, Madre e Regina della Chiesa, poiché come il Padre, anche la Madre ha diritto alla propria Gloria per Giustizia Divina e insindacabile.

Dai Sacerdoti ho sentito dire:

Nel mondo ha vissuto Maria la Creatura che è diventata Madre di Dio per Opera dello Spirito Santo. Maria tutto sapeva e perciò faceva. E credeva poiché sapeva e serbava tutto nel Suo Cuore poiché di tutto era stata istruita e conosceva ogni cosa che sarebbe accaduta.

No, non stanno così le cose.

Mi permetta Santità, che meriti avrebbe avuto Maria, se avesse avuto tutte queste agevolazioni come Creatura? È vero che serbava tutto nel Suo Cuore ma solo perché meditava tutto ciò che Le capitava e non ne conosceva il significato.

Tutto quello che Le si presentava innanzi era nuovo per Lei, sin dall'Annuncio dell'Angelo e chiese persino come fosse stata possibile l'Incarnazione di Gesù poiché non conosceva uomo.

MARIA HA AVUTO TUTTO POICHÉ DI SÉ HA DATO TUTTO.

È solo la pura Fede in Dio e nel di Lui abbandono che Le ha dato la forza di andare avanti fino all'estremo compimento dei fatti. Maria, giorno dopo giorno vedeva, ascoltava e meditava.

Maria vedeva Suo Figlio Gesù crescere in età, Sapienza e Grazia.

Crescere, vuol dire che anche Gesù faceva progressi giorno dopo giorno, poiché Gesù è Vero Dio e anche Vero Uomo e come Uomo doveva avanzare come gli altri uomini, pur in tutta la Sua pienezza e Sapienza di Dio che già era.

I meriti sono una cosa preziosa agli Occhi del Padre, ma i meriti non consistono in cose materiali e/o idee personali o meno. Le cose che appartengono veramente all'uomo e che può donare a Dio sono l'amore, la volontà e la sofferenza. La sofferenza è una cosa visibile poiché sia nel corpo che nello spirito la sofferenza trasforma l'essere. Ma anche il totale abbandono al Padre appartiene all'uomo. L'abbandono che Dio vuole dalle Sue creature non può mai pretenderlo, deve essere gratuito e fiducioso. Ecco il Fiat. Il Fiat è lo svuotamento dell'« IO » nell'uomo e una volta che l'uomo si vuota di sé lascia tutto lo spazio a Dio e a quel punto la creatura rimane creatura.

MARIA È LA MADRE DI DIO
MARIA È L'IMMACOLATA CONCEZIONE
IN MARIA È DIO
DIO È IN MARIA
LO SPIRITO SANTO È IN MARIA
IL FIGLIO È IN MARIA
LA SANTISSIMA TRINITÀ È IN MARIA
MARIA È NELLA SANTISSIMA TRINITÀ
MARIA È DIVINA.

Molti concetti importanti riguardanti « Gesù Figlio di Dio, Lui Stesso Dio »
e di « Maria, Madre di Dio » non vengono meditati a fondo e la Verità non è stata compresa.
Maria è il Suo Nome, il Padre l'ha scelto, poiché quel Nome racchiude un segreto:

M vuol dire **Madre**

A ... **Amore**

R ... **Raccogliere**

I ... **Inizio**

A ... **Andare**

MARIA È:

la **Madre** del mondo

che È e dà **Amore** e

raccoglie i Suoi figli dispersi

per dare un nuovo **inizio** alla Vita che viene...

per **andare** incontro alla Vita promessa dal Padre.

Riferimento a « La Rivelazione » data a Conchiglia - 28 dicembre 2000 - Gesù - « Bentornato mio Signore »
III volume pag. 140

UN CERCHIO

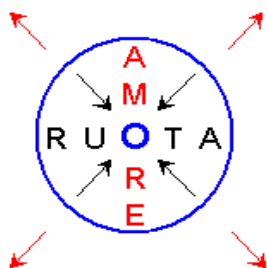
Un cerchio in fondo è una ruota e sia la parola « amOre » che la parola « ruOta »... hanno al centro quel cerchio che poi rappresenta l'inizio e la fine di ogni principio, ogni logica e ogni cosa. Si è detto che Maria è la RuOta di Dio, infatti, se non fosse stato per Maria nulla avrebbe avuto ri-Inizio ed il Progetto della Redenzione dell'Umanità non avrebbe avuto luogo. Anche questo è un motivo valido e importante che i Sapiienti e i Potenti della Chiesa devono tenere in conto, quando affermano che Maria, secondo loro, non può essere conglobata alla Trinità d'Amore. Dio è Uno in Tre Persone e ciò non si discute, comunque, Maria, la Madre di Dio è all'interno della Santissima Trinità da sempre e cioè prima nel Pensiero del Padre, che dall'Origine già tutto aveva stabilito... e poi nella Creazione.

La parola « amore » rappresenta l'infinito poiché Dio è « Amore » e Dio è « Infinito » e la Ruota che è Maria... è all'interno di Dio che è Trinità. Ed ecco che all'interno della parola « amOre » la « O » centrale rappresenta un cerchio senza segmenti proprio come una « fede nuziale » dove non si vede l'inizio e la fine e rappresenta la Trinità d'Amore.

AmOre = Energia in espansione

RuOta = Energia interna

Senza l'Energia interna prodotta da Maria, che è la Ruota di Dio, non ci sarebbe stata l'Espansione d'Amore per la continuità della Vita.



AMORE = Energia in espansione

RUOTA = Energia interna

Senza l'Energia interna prodotta da Maria...
che è la Ruota di Dio
non ci sarebbe stata l'Espansione d'Amore per la continuità della Vita.

L'anello, rappresenta l'amore che unisce gli sposi avanti a Dio.
La « parte esterna dell'anello » rappresenta l'Infinito sempre in espansione.
La « parte interna dell'anello », la ruota, è rappresentata all'interno dell'amore, all'interno dell'infinito quindi... **MARIA È ALL'INTERNO DELLA TRINITÀ.**

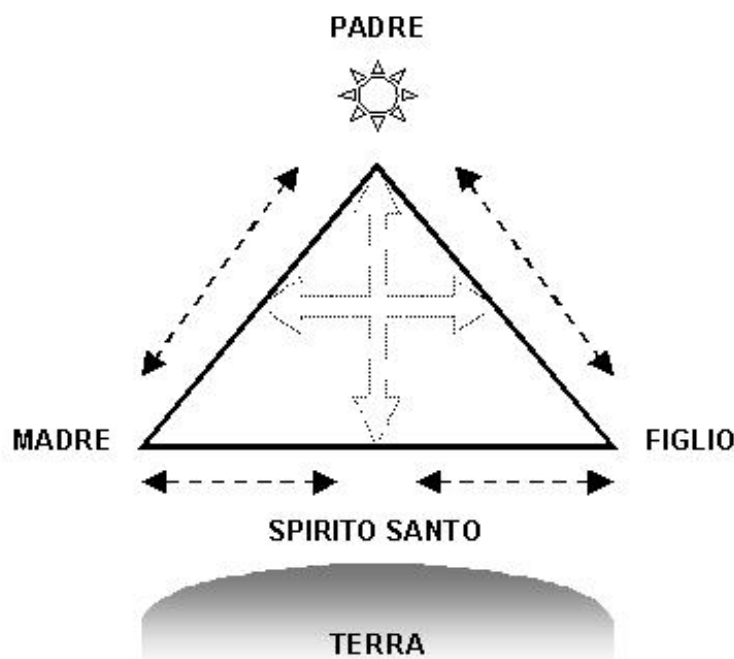
Riferimento a « La Rivelazione » data a Conchiglia - 14 febbraio 2002 - Gesù - « Bentornato mio Signore »
V volume pag. 187

UN TRIANGOLO

Un bel giorno Dio Padre ha aperto e steso le Sue braccia e le Sue mani verso il pianeta Terra che stava andando verso il baratro finale.

Con una mano ha dato la Madre e con l'altra ha dato poi Suo Figlio guidati entrambi dallo Spirito Santo che Li ha accompagnati sulla Terra.

Triangolo d'Amore si è formato in quell'istante: Dio Padre in Alto, da un lato Maria e da un lato Gesù, a suggellare il « tutto » era lo Spirito Santo.



Lo Spirito Santo è come una fune portante attraverso la quale si percorre il tragitto che serve. Maria, attraverso lo Spirito Santo è giunta ad Anna e Gioacchino. Gesù, attraverso lo Spirito Santo è giunto a Maria e attraverso lo Spirito Santo Gesù e Maria sono ritornati al Padre. Lo Spirito Santo... è il Soffio del Padre sul Mondo.

Il Figlio Gesù è il Padre fatto Uomo poichè Gesù ha detto: chi vede Me vede il Padre; Maria è la Parte Femminile del Padre che ha permesso la Nascita di Gesù nel Mondo.

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio Vero da Dio Vero.

Dal Sé Essenza, il Padre ne ha fatto Tre Parti: Padre, Figlio e Spirito Santo, ma Maria è la Parte Femminile del Padre ed è per questo che Lei entra per diritto nel « Nuovo Segno della Croce » e cioè:

nel Nome del Padre
della Madre
del Figlio
e dello Spirito Santo

poiché Dio è Padre e Madre assieme.

Riferimento a « La Rivelazione » data a Conchiglia - 25 febbraio 2002 - Dio Padre - « Bentornato mio Signore »
V volume pag. 203

Santità,

Maria si svela piano piano e ama i Sacerdoti e la Chiesa poiché vi ha generato prima in spirito, poi vi ama perché Gesù vi ama e ciò che ama Lui non può non amare Maria, poiché i Loro Cuori sono Uniti sin dal Pensiero generato su di Loro da Dio Padre.

La Maternità di Maria è Maternità di Dio.

La Presenza di Maria è Presenza di Dio.

La Misericordia di Maria è Misericordia di Dio e solo attraverso Maria, l'Umanità predestinata da Dio troverà salvezza. Maria manifesta la Volontà di Dio per questi Ultimi Tempi.

Maria ama per « conoscenza ». Conoscenza? Sì, conoscenza, poiché Maria tutto conosce, anche i vostri pensieri e desideri nascosti.

Non è forse solo Dio Padre... l'Onnisciente?

Dio Padre ha reso partecipe Maria della Sua stessa Conoscenza e Sapienza e dal momento della Sua Assunzione e Glorificazione in Cielo, accanto a Lui, non c'è più differenza di Conoscenza tra il Padre e Maria.

MEDITIAMO INSIEME LA PREGHIERA DELL' AVE MARIA.

« Ave o Maria piena di Grazia, il Signore è con Te »

significa che il saluto dell'Angelo ha confermato al mondo il Suo stato di Grazia ineguagliabile e poiché Maria è assieme al Suo Signore e cioè il Padre, CON IL PADRE, MARIA È LA COLEI CHE È.

« Tu sei la Benedetta tra le donne e Benedetto è il Frutto del tuo seno Gesù »

Significa che il Padre, attraverso le parole dell'Angelo ha comunicato a Maria e al mondo l'eguaglianza tra Lei e Gesù: *Benedetta Maria e Benedetto il Frutto del Suo grembo e cioè Gesù.*

« Santa Maria... Madre di Dio »

significa che Maria non era solo Donna e Madre come una donna e madre della Terra, ma « La Madre » del Dio Incarnato dentro di Lei per mezzo dello Spirito Santo. Perciò Maria è unita conglobata a Dio in Carne, in Sangue, in Spirito e Volontà.

« Prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen »

significa che in questa richiesta ci si affida a Maria, Madre di tutti i figli della Terra.

Gesù sotto la Croce ha detto a Giovanni: « *Ecco, questa è tua Madre* »

e a Maria ha detto: « *Madre, questo è tuo figlio* ».

Ci si affida a Maria affinché la Sua intercessione verso il Padre, ci salvi l'Anima in punto di morte, oltre che sostenerci durante la vita.

* CAPITOLO 3

Santità, mi permetta,

secondo Lei, quale è la forma d'amore più bella e sublime di tutte?

La forma d'amore più bella è quella che si cerca sul letto di morte, poiché in quel momento, l'uomo comprende che la propria Anima appartiene a Dio e a Lui vuole ritornare e quindi cerca l'Amore di Dio. Ma Gesù ci ha affidato a Maria in punto di morte, alla Madre Sua, alla Madre di Dio, che Lo ha amato sin dal momento del « SÌ » fino al momento della Sua Morte sulla Croce e poiché Maria è Amore... Amore dà.

E quale amore esiste superiore all'Amore di Dio? Gesù è Figlio di Dio Lui Stesso Dio.

Gesù era in Maria e Maria era in Lui perciò in Carne, Sangue e Spirito e Volontà una cosa sola.

Si giunge a Gesù solo attraverso Maria.

Questo a chiarire ad ogni uomo, dal più umile e semplice, allo Studioso e al Potente, dallo scettico al credente, fino ai vertici massimi della Santa Chiesa, poiché MARIA È MADRE DELLA CHIESA, che dal momento che Maria è stata Assunta e Glorificata in Cielo, Dio Padre l'ha resa partecipe della Sua Stessa Conoscenza, Sapienza, Onniscienza e Amore.

MARIA È LA CORREDENTRICE DEL MONDO ED ANCHE LEI È AMORE E DONA LO STESSO AMORE CHE DONA DIO PADRE, DIO FIGLIO E DIO SPIRITO SANTO.

MARIA, LA DONNA VESTITA DI SOLE RAPPRESENTA COME GESÙ LA LUCE DEL MONDO AL FEMMINILE E SOLAMENTE ATTRAVERSO LA SUA LUCE SI GIUNGE A GESÙ CHE È LUCE AL MASCHILE.

Umilmente invito ad approfondire il « Trattato sulla Divinità di Maria », argomento tanto delicato e importante. L'Onniscienza del Padre ha permesso la Nascita di Gesù sulla Terra attraverso la Via scelta per l'uomo e cioè: l'uomo è nato attraverso una madre.

GESÙ È NATO DA UNA MADRE SPECIALE CHE È «LA MADRE».

È la Luce al Femminile infatti Gesù è Luce al Maschile e proviene da Maria, Lei Luce, poiché Dio può provenire solo da Dio. Infatti nel Credo si recita:

DIO DA DIO, LUCE DA LUCE, DIO VERO DA DIO VERO, GENERATO NON CREATO DELLA STESSA SOSTANZA DEL PADRE.

MARIA È GENITRICE UNIVERSALE ED HA GENERATO GESÙ IN CARNE POICHÉ LEI È COME GESÙ. È UN ALTRO LUI AL FEMMINILE. E CHI VEDE LORO VEDE IL PADRE, POICHÉ DIO È PADRE E MADRE

Questo è il Tempo che Dio ha scelto per rivelare al mondo in cosa consiste il Trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

IL TRIONFO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA CONSISTE NEL RICONOSCERE CHE MARIA È DIVINA.

Una Verità che Dio sta confermando ad altri figli affinché si riconosca nel mondo lo strumento

« Conchiglia » che la Santissima Trinità ha scelto per proclamare la DIVINITÀ DI MARIA.

GESÙ È COLUI CHE È. MARIA È LA COLEI CHE È. LA DEITÀ DI MARIA È ASSOLUTA COME È ASSOLUTO IL SUO AMORE POICHÉ ANCHE MARIA È AMORE.

Santità,
in una Rivelazione Gesù mi ha detto: « IO SONO » e « LUI NON È ».
Cosa significa « LUI NON È »? Il contrario di « IO SONO ».
Gesù mi ha detto:
Sono Dio, Amore in Essenza e perciò « IO SONO ».
Lui invece è Lucifero odio in essenza e cioè il male, ed è per questo che « LUI NON È ».
E siccome Io non conosco il male, poiché sono Amore in Essenza, dico ancora « LUI NON È ».

È importante questa denominazione.
« LUI NON È » e siccome « NON È », non va preso in considerazione, non va ascoltato, poiché non si può ascoltare chi « NON È ». Lui esiste solo come male ed il male va evitato e allontanato ad ogni costo, con qualunque sacrificio a costo della vita terrena, per guadagnare la Vita Eterna.

Il Progetto di Dio nel Movimento d'Amore San Juan Diego è nelle mie mani.
È anche nelle mani di tutti gli uomini di buona volontà e che Dio ama, che sono ormai responsabili della sua custodia.
L'uomo ora è a conoscenza della Volontà di Dio e non ha che da mettere in pratica ciò che è nel Santo Vangelo. L'uomo ha la reale possibilità di cambiare la Storia Umana sotto la preziosa guida di Gesù e di Maria, Nostra Signora di Guadalupe, la Donna Vestita di Sole, la Donna dell'Apocalisse che significa la Donna della Rivelazione.



MARIA È DIVINA

PAPA GIOVANNI PAOLO I

ANGELUS DOMINI - ROMA - Domenica 10 settembre 1978

PAPA GIOVANNI PAOLO I, durante l'Angelus nel mese di settembre ha dichiarato pubblicamente:
« DIO È PADRE E MADRE ».

*“ ... Il popolo ebreo ha passato un tempo momenti difficili e si è rivolto al Signore lamentandosi dicendo: « Ci hai abbandonati, ci hai dimenticati! ». « No! - ha risposto per mezzo di Isaia Profeta - può forse una mamma dimenticare il proprio bambino? ma anche se succedesse, mai Dio dimenticherà il suo popolo ». Anche noi che siamo qui, abbiamo gli stessi sentimenti; noi siamo oggetti da parte di Dio di un amore intramontabile. Sappiamo: ha sempre gli occhi aperti su di noi, anche quando sembra ci sia notte. **È PAPÀ; PIÙ ANCORA È MADRE.** “*

Fonte: Sito Vaticano alla sezione Giovanni Paolo I e sottosezione Angelus / ReginaCoeli
www.vatican.va/holy_father/john_paul_i/angelus/documents/hf_jp-i_ang_10091978_it.html



MARIA È DIVINA

PAPA GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS DOMINI - LORETO - Domenica 5 settembre 2004

PAPA GIOVANNI PAOLO II all'Angelus ha confermato « La Rivelazione » data a Conchiglia.

Il Papa ha recitato per la prima volta l'Angelus in italiano anziché in latino, affinché si comprendesse bene la recita dei tre Gloria e in quello centrale ha detto:

« **GLORIA AL PADRE... ALLA MADRE... AL FIGLIO... E ALLO SPIRITO SANTO** »

Il Papa ha detto le stesse parole che la Santissima Trinità ha dato a Conchiglia:

“ Ricordate figli dove c'è la Madre... Angeli e Santi la accompagnano ovunque rendendole Onore e Gloria. E non scandalizzatevi anzi gioite del privilegio che sto per darvi. Grazie alla sua potente intercessione pregate con il cuore a questo modo:

« **GLORIA AL PADRE... ALLA MADRE... AL FIGLIO... E ALLO SPIRITO SANTO**

come era nel Principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.»

Conchiglia sii docile ad ogni Nostra richiesta. Non temere di scrivere queste Parole incantevoli. Chi ama la Madre non si scandalizzerà... Parola Benedetta e Santa della Santa Trinità.”

Riferimento a « La Rivelazione » data a Conchiglia: La Santissima Trinità - 04 marzo 2002 - Incontro con sei Sacerdoti « Bentornato mio Signore » V volume pag. 214

Conchiglia ha pronunciato il suo SÌ alla Volontà di Dio nello stesso luogo dove Maria Santissima ha pronunciato il SUO SÌ, nella Santa Casa di Loreto dove è avvenuta l'Annunciazione.

PER LA STORIA DELLA CHIESA CATTOLICA IL PRONUNCIAMENTO UFFICIALE DI PAPA GIOVANNI PAOLO II, RIGUARDO ALLA **GLORIA DI MARIA**, È DI IMPORTANZA UNICA E MONDIALE. L'EVENTO È STATO DOCUMENTATO DA « RAI VATICANO ».

Per richiedere il Video originale del Papa a Loreto:

Centro Televisivo Vaticano - 00120 Città del Vaticano tel. 06.698.85.233

Vedi Video: http://www.conchiglia.us/VIDEO/GLORIA_MADRE_B.mpg



Nella foto: Papa Giovanni Paolo II a Loreto, spianata di Montorso
Domenica 5 settembre 2004

PAPA GIOVANNI PAOLO II

*“ Al termine di questa intensa celebrazione, voglio esprimervi ancora la gioia di aver potuto essere con voi. Siate sempre disponibili alla **Voce del Signore Gesù**. Come Egli ha avuto bisogno del fiat di Maria per farsi carne, così il suo Vangelo ha bisogno anche del vostro sì per farsi storia nel mondo di oggi. Carissimi vi invito a rinnovare il vostro sì e **vi affido tre consegne**. La prima è « **contemplazione** »: impegnatevi a camminare sulla strada della santità, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, unico Maestro e Salvatore di tutti. La seconda consegna è « **comunione** »: **cercate di promuovere la spiritualità dell'Unità** con i Pastori della Chiesa, con tutti i fratelli di fede e con le altre aggregazioni ecclesiali. Siate fermento di dialogo con tutti gli uomini di buona volontà. La terza consegna è « **missione** »: portate da laici il fermento del Vangelo nelle case e nelle scuole, nei luoghi del lavoro e del tempo libero. Il Vangelo è parola di speranza e di salvezza per il mondo. La dolce Madonna di Loreto vi ottenga la fedeltà alla vostra vocazione, la generosità nell'adempimento del dovere quotidiano, l'entusiasmo nel dedicarvi alla missione che la Chiesa vi affida!”*

Nota - Chiaro riferimento del Papa alla Missione che Dio ha dato a Conchiglia.

In questa occasione, Domenica 5 settembre 2004, a Loreto, Papa Giovanni Paolo II ha benedetto lo Stendardo del MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO.



MARIA È DIVINA

PAPA BENEDETTO XVI

dal suo libro: Gesù di Nazareth,
« Jesus von Nazareth - Von der Taufe im Jordan bis zur Verklärung », 2007
Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano - RCS Libri, Milano

Riguardo alla DIVINITÀ DI MARIA, Papa Joseph Ratzinger, **Benedetto XVI** ha scritto:

« **DIO NON È ANCHE MADRE ?**

IL PARAGONE DELL'AMORE DI DIO CON L'AMORE DI UNA MADRE ESISTE:

« *Come una madre consola un figlio, così Io vi consolero* » (Isaia 66,13).

In modo particolarmente toccante appare il mistero dell'Amore Materno di Dio nella parola ebraica rahamim, che originariamente significa « grembo materno », ma poi diventa il termine per il comparire di Dio con l'uomo, per la Misericordia di Dio. Il grembo materno è l'espressione più concreta dell'intimo intreccio di due esistenze e delle attenzioni verso la creatura debole e dipendente che, in corpo e anima, è totalmente custodita nel grembo della madre. »

* CAPITOLO 4

Santità,

essere visitati dall'Amore di Dio significa farne parte poiché Dio non ama il male.

È amore profondo quel sentimento che lega la creatura al Creatore, è sostanza indivisa quell'amore in movimento fluido che distingue i « figli di Dio » dai « figli degli uomini ».

Sì, l'Amore, Dio è un Insieme indiviso ma distribuito tra i « figli di Dio » come linfa che scorre dalla vite ai tralci e produce buon frutto.

Sì, l'Amore, Dio, si percepisce come abbraccio costante e struggente che avvolge, permea e sovrasta. Il cuore e la mente ne sono coinvolti indissolubilmente e la gioia che ne proviene è talmente intensa da trasformarsi in sofferenza e dolore per il mancante contatto esteriore tra creatura e Creatore.

È il Creatore che ha donato Se Stesso alla Sua creatura attraverso il Pensiero.

La mente umana contiene il « PENSIERO-AMORE-DI DIO » poiché proveniente da Dio ed in un continuo flusso e riflusso cosmico, in Lui permane, in Lui rientra, in Lui vive, in Lui è.

Il PENSIERO-AMORE-DI DIO è Energia Pura in espansione continua che in movimento sviluppa e genera continuamente Amore che ri-inizia sempre daccapo in un Moto Infinito, perpetuando in Se Stesso il Principio, l'ALFA, dalla quale scaturisce Forza Energetica Segreta, Indivisibile, Incorruttibile, Indistruttibile, Inimmaginabile.

Quindi è da immergersi nella Divina Volontà per farne ed esserne parte consciamente, coinvolgendosi da se stessi nella profondità dell'Essenza di Dio, dalla quale, poiché da Dio provenienti, si sugge Energia Cosmica.

L'Amore della Santissima Trinità verso la Creazione tutta intera è Infinito, ma anche l'Amore della Madre Maria è Infinito per Volere del Padre. Non si creda che ciò che di nuovo e di importante che è stato detto sulla Madre sia cosa di poca importanza, anzi, le parole dette a favore di Lei, sconvolgeranno tutti gli schemi della vecchia Chiesa poiché nella « Nuova Chiesa » rinnovata dal di dentro, si onorerà la Madre come ha deciso il Padre.

La Santissima Trinità è sempre la stessa da sempre e per sempre.

Perché scandalizzarsi del fatto che Maria la Santa Madre è nella Santissima Trinità.

Ma forse, che noi, non siamo nella Santissima Trinità se facciamo la Volontà di Dio?

GRAN MISTERO È ESSERE NELLA DIVINA VOLONTÀ E ANCORA PIÙ MISTERO È ASCOLTARE LA VOCE DI DIO PADRE CHE SI NASCONDE AL MONDO PER NON RIMANERNE OFFESO.

La Divina Volontà ci è accanto, dentro e a fianco, ci circonda, ci penetra, ci sovrasta e ci avvolge come un turbine d'Amore incontrollabile e ci ama come nessuno in questo mondo lo può fare.

La Divina Volontà si compie quando ci si abbandona totalmente alla Volontà di Dio Padre... di Dio Figlio e di Dio Spirito Santo.

Chi si fa servo di tutti per amore di Gesù è grande agli Occhi di Dio e chi si fa servo di Dio facendo la Sua Volontà per amore entra per Volere di Dio nella Sua Volontà. La creatura si fonde per amore nel suo Creatore e in Essenza divengono Una cosa sola proprio come quando una goccia d'acqua entra nel mare e diventa lei stessa mare.

La goccia d'acqua, dal cielo cade al mare e dal mare al cielo ritorna, poiché dal cielo proviene.

Quando riuscirete a contare quante sono le Gocce del Sangue che Gesù ha versato, saprete quanti sono i « figli di Dio » scesi sulla Terra per collaborare al Progetto del Padre che desidera far risorgere l'uomo Sua creatura come creata all'Origine.

La Trinità Santissima, offre a tutti i Suoi figli la possibilità di entrare nella Divina Volontà.

La Divina Volontà innalza a Sé i figli obbedienti instillando sensazioni sublimi.

La Divina Volontà opera e opererà con Santa Misericordia e con Santa Giustizia, visitando ogni persona in ogni angolo della Terra. E se si sente il desiderio di sapere dove incontrare il Padre non si deve andare allo sbaraglio ma ci si deve chiudere per un attimo in se stessi ed aprire la porta del proprio cuore poiché è lì che il Padre vuole dimorare.

È lì il Tempio Santo che accoglie Gesù, è in ognuno di noi ovunque ci troviamo.

Santità,

immagini Dio Padre nell'immensità del Tempo e dello Spazio, al centro di tutto.

Egli col Suo Sguardo è volto verso il basso e lì è Maria. Bellissima è quella Creatura.

Speciale è quella Creatura. Creata per l'Evento più importante e più sublime.

Senza di Lei e del Suo « SÌ » d'amore non avrebbe potuto avere luogo la Redenzione dell'Umanità.

Ora immagini accanto a Lei il Figlio Gesù e all'altro lato lo Spirito Santo.

D'altronde, sia Gesù che lo Spirito Santo l'hanno usata.

Lo Spirito Santo per fecondarla Divinamente e nel Mistero e Gesù per prendere del Suo sangue e della Sua carne.

GESÙ È CARNE DELLA SUA CARNE E SANGUE DEL SUO SANGUE.

Lei creata dal Padre ha generato Gesù per Opera dello Spirito Santo.

Dio era in Maria e Maria era in Dio.

Gesù e Maria insieme nella Carne... e con lo Spirito Santo Una cosa sola, amalgamati assieme nel Padre, poiché la Trinità, in tre Persone distinte, è Un Solo Dio.

E mentre Gesù veniva Concepito Divinamente dentro di Lei, Maria in quel momento era per Volere del Padre, e non poteva essere diversamente, nella Trinità poiché la Trinità anche se in Tre Persone è Un solo Dio indivisibile nel Tempo e nello Spazio.

Ecco perché il Padre vuole che Maria sia riconosciuta nel Segno della Croce.

È IMPOSSIBILE ESCLUDERE LA MADRE DAL FIGLIO POICHÉ DIO L'HA CONGLOBATA A SÈ NELL'ISTANTE DEL CONCEPIMENTO.

Gesù, il Padre e lo Spirito Santo sono Un Unico Dio in Tre Persone e cioè la Trinità ma Maria è all'interno della Trinità. Ecco la naturalezza del Segno della Croce che con gli occhi del cuore e dell'amore si completa magnificamente in Dio:

NEL NOME DEL PADRE
DELLA MADRE
DEL FIGLIO
E DELLO SPIRITO SANTO.

Nulla... senza Maria.

Tutto... attraverso Maria.

Tutto... grazie a Maria creata dal Padre.

Tutto... grazie al Suo « SÌ » di Donna che per prima ha compiuto la Divina Volontà del Padre.

I Teologi che cercano invano, sbagliando a volte le vie, non si sentano superiori e non si ergano a giudici dell'Operato della Divina Volontà del Padre.

Nel Vangelo è scritto di non giudicare, tantomeno alcuno può giudicare Dio Padre.

MARIA, LA MADRE DI DIO, L'IMMACOLATA CONCEZIONE È LA CORREDENTRICE.
L'ERA NUOVA È GIÀ INIZIATA. SI STA VIVENDO NELLA SOSPENSIONE DEL TEMPO
DELL'ANNO DUEMILA.

Cosa vuol dire entrare nella Divina Volontà?

Vuol dire che per mezzo di Dio tutto si moltiplica all'infinito e così è per la sofferenza offerta e per le buone azioni. Se si mette tutto nelle mani di Dio, tutto viene purificato e tutto risplende e gli atti d'amore diventano infiniti atti d'amore.

Quando un figlio si affida alla Divina Volontà non appartiene più a se stesso ma a Dio, che utilizza la Creatura scelta per compiere sulla Terra le Opere di Dio. Non può esserci carità e salvezza se non si compiono le Opere e le Opere devono essere sofferte da chi ha avuto incarico da Dio di espletarle. Le Opere possono essere sia spirituali che materiali. Quelle spirituali sono volte alla conversione dei fratelli cercando in ogni modo di avvicinarli a Dio e quelle materiali sono Opere che il Padre permette che siano realizzate attraverso le modalità temporali dei nostri giorni.

Il Regno di Dio sarà composto da uomini che fanno la Divina Volontà di Dio.

IL REGNO DELLA DIVINA VOLONTÀ È VICINO.

Molti resteranno fuori dal Nuovo Regno di Dio tra gli uomini. Mentre troppi rimarranno a fare le solite proprie cose, chi fa la Volontà di Dio li precederà e godrà dei frutti meravigliosi e dei beni che il Padre ha preparato per tutti quei figli che si sono sacrificati e offerti a Lui, per tutti quei figli che si sono auto-tassati privandosi di comodità superflue, di divertimenti smodati o inutili, di piaceri anche innocenti, di celebrità e successo, di orgoglio, di cibi succulenti, di sfarzi, ori e onori e tante altre cose ancora.

Questi giorni sono gli ultimi degli Ultimi Tempi e andrebbero vissuti in preghiera e penitenza da tutti indistintamente. Perfino i bambini nel loro piccolo dovrebbero fare piccole rinunce sotto la protezione attenta dei genitori e degli adulti che li accudiscono.

Il mondo sta per crollare sotto il peso del « PECCATO » e non si valuta attentamente questo fatto.

Maria la Madre di Dio è l'esempio per tutti, poiché immergendosi nella Divina Volontà e compiendola fino in fondo come desiderava il Padre, ha ottenuto in premio la stessa Gloria del Figlio Suo e del Padre.

E quindi, Gloria al Padre, alla Madre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Donandosi al Padre in ogni istante, in Lui ci si fonde e la Sua forza diventa nostra forza nella Divina Volontà. Dio desidera la vera umiltà del cuore che si traduce nell'accettare e nel fare la Divina Volontà.

LA DIVINA VOLONTÀ NON SI ACQUISTA E NON SI VENDE.

NON SI TROVA E NON SI DONA.

O SI FA... O NON SI FA.

Gesù il Cristo è stato mandato nel Mondo per insegnare ciò che Dio Voleva e cioè l'amore tra gli uomini. Conoscendo lo stato « ibrido » dell'uomo a causa del « Peccato Originale », Dio stesso è intervenuto per salvare la Sua Creatura ed in Maria Santissima ed in Gesù il Cristo si è mostrato al mondo.

NATO DA SE STESSO, DIO HA CREATO SE STESSO: SOLO DIO POTEVA FARE QUESTO.
DIO DA DIO, LUCE DA LUCE, DIO VERO DA DIO VERO, GENERATO NON CREATO
DELLA STESSA SOSTANZA DEL PADRE.

È da riflettere su queste parole. Non è bene rifiutare la Verità solo perché non La si capisce.

Non si poteva capirla prima poiché questo è il Tempo stabilito da Dio.

Gesù ha permesso la redenzione di « molti ». Maria ha permesso la redenzione di « molti », quei « molti » che hanno creduto e che hanno seguito ed imitato Gesù e Maria, i due « Sacri Cuori Uniti » nell'Amore, nella Vita, nel Dolore della Passione Corporale e Spirituale, nella Morte, nella Resurrezione, nell'Assunzione.

Se tra Gesù e Maria nella loro Umanità nella Divina Volontà non ci fosse stata concordia, non avrebbe potuto avvenire la Redenzione dell'Uomo e cioè la *ri-nascita* dell'uomo nello spirito che doveva essere conforme all'Anima non ribellata a Dio.

(Vedi Lettera di Conchiglia : Trattato sul Peccato Originale)

IL REGNO DEI CIELI SULLA TERRA È FORMATO DA UOMINI CHE VIVONO NELLA
DIVINA VOLONTÀ UNITI AL SACRIFICIO UNICO DI GESÙ E DI MARIA SUA MADRE
POICHÉ DIO TUTTO A DUE A DUE CREÒ.

I Teologi non devono cercare le risposte difficili e complicate quando la risposta è semplice e proviene da Dio Stesso.

Dio ha tutto in Sé. Ha in Sé le Sue creature e ha in Sé tutto il Creato. Quindi Dio li contiene.

Noi siamo contenuti da Dio come così è contenuta Maria la Santa Madre nella Trinità.

Maria È Madre di Dio.

Maria È Regina dell'Universo.

Maria È Colei che È.

Maria È Energia pura che Dio stesso effonde attraverso di Sé per Sua Volontà.

Maria È Portatrice di Luce, di Gesù, Lui stesso Dio.

Può contenere Dio solo Chi È totalmente e completamente degno di Lui.

Gesù È la Vita. Maria ha portato Gesù e cioè la Vita.

Mi permetta Santità,

la Dottrina della Chiesa non va modificata con la scusa del modernismo.

Non è la Chiesa con le sue Norme Sante che deve cambiare per avvicinarsi all'Uomo, ma è l'Uomo che deve cambiare ed avvicinarsi alla Santa Chiesa, Una, Santa, Cattolica e Apostolica. E ciò va detto affinché la Chiesa non faccia l'errore di avvicinarsi sempre di più a chi è nell'errore dottrinale.

Tutti, chi in un modo chi in un altro, possono vedere come la stessa Chiesa è divisa in se stessa.

Già Maria Santissima diceva ai bambini pastorelli a Fatima che ci sarebbero stati Vescovi contro Vescovi e Cardinali contro Cardinali. E questo come da Maria detto, sta avvenendo.

Ci sono schieramenti tra Sacerdoti che dicono che il Ritorno di Gesù è Imminente e altri Sacerdoti dicono che invece Gesù Ritournerà solo alla Fine del Mondo.

E i figli di Dio? Le Sue pecore? Sono sbandate poiché non sanno più a chi credere e si sconvolgono quando certe azioni non proprio sante e anche tremendamente peccaminose vengono fatte dagli uomini di Chiesa.

Quanto disordine, quanta confusione, quanta impudicizia, quanto peccato tra i Consacrati.

* CAPITOLO 5

CHE GRAN MISTERO È LA SANTISSIMA TRINITÀ.

Tre Persone distinte, Tre Persone Divine, ognuna con le Sue caratteristiche ma con una Unica Essenza, l'Essenza di Dio. Dio come Entità Assoluta e Increata ma Creatrice dell'intero Universo.

Penetrare nel Mistero di Dio è impresa impossibile a qualunque uomo e nessun Teologo in esistenza è in grado di penetrare il Mistero di Dio. Solo Dio può rivelare, a chi ritiene di dover rivelare, cose che conducono ad approfondire alcune conoscenze in possesso della Santa Chiesa.

Dico alcune conoscenze, poiché neanche la Chiesa che è la depositaria delle Verità Divine possiede la completa conoscenza della Verità, che non poteva essere rivelata ai Profeti di ieri, poiché non erano in grado di comprendere. Tutto ciò che di « nuovo » qui viene detto è perché oggi l'uomo ha gli strumenti adatti per fare ricerca e per mettere a confronto le varie Rivelazioni fatte ai Nuovi Profeti, attendibili come i Profeti di ieri, poiché Dio, Padrone della Verità, essendo Verità e Infinito in Se Stesso, parla ancora come vuole e a chi vuole attraverso lo Spirito Santo che soffia dove vuole e non si sa di dove viene e dove va.

NESSUNO SI ERGA PER METTERE UN QUALSIASI LIMITE A DIO.

Il Padre non ha smesso di permettere al Sole di scaldare la Terra per darle vita.

Il Padre non ha smesso di far crescere fili d'erba sulla Terra.

Il Padre non ha smesso di permettere alla pioggia di dare acqua.

Il Padre non ha smesso di essere in comunione con i figli che Lo amano e Lo seguono.

Ed ad alcuni permette di udire la Sua Voce che arriva al « cuore e alla mente » affinché si seguano le Sue Sante direttive volte alla edificazione dell'Uomo e alla sua crescita spirituale, affinché somigliando sempre di più a Gesù, divenga « Uomo-Dio » in DIO.

Mai come in questi Tempi i veri Profeti sono non ascoltati e disprezzati.

Sono trattati da persone inqualificabili e poco credibili e nonostante i loro sacrifici non sono tenuti in alcuna considerazione. I Vescovi, gli uomini di Chiesa, i Consacrati, prima di tutti li umiliano e li perseguitano, poiché se dovessero dar loro credito e ragione, dovrebbero vedersela con le loro azioni, i loro peccati e le loro coscienze.

Nessuno sulla Terra raggiunge lo stadio di purità che desidera il Padre Eterno e Santo, poiché la perfezione è solo di Dio. Infatti la Santissima Trinità è Perfetta a Se Stessa e in Se Stessa.

E anche Maria la Madre di Dio lo è, poiché Lei È la Colei che È.

Mi rivolgo ai Sacerdoti, ai Vescovi e ai Cardinali e a tutti i Religiosi e soprattutto a quelli che tengono le fila del comando.

Non resistete a proclamare il Dogma della Corredenzione di Maria.

Non è prudente non tenere in alcuna considerazione la Onnipotenza di Maria che è Dono del Padre.

Dovrebbe essere naturale invece riconoscere in Maria la parte Femminile di Dio.

La Sua Santa femminilità addolcirebbe le vostre anime sacerdotali ed i vostri cuori induriti.

Siete diventati cuori asfittici che non fanno più palpitare e quando un cuore non palpita più è un cuore morto. E un cuore morto non può far vivere un corpo ed è per questo che siete morti dentro.

Date soddisfazione al Padre Eterno Santo e Onnipotente e riconoscete il Dogma di Maria

Corredentrice ed allontanerete dal mondo tanti mali che stanno per sopraggiungere.

Se non mi ascolterete nulla potrò fare.

E avanti a Dio Padre, Maria non potrà essere più Avvocata vostra, poiché con il vostro comportamento siete voi che Le togliete tale mandato.
E vi accorgete dei vostri errori quando ormai saranno giunti i momenti dell'irreparabile.
Santità, Gesù mi ha detto:

“... DESIDERO QUESTO DOGMA PRIMA CHE TUTTO INIZI POICHÉ ESSO FARÀ DA SCUDO AI MALI CHE IMPERVERSERANNO SULLA TERRA.

La volontà vostra di riconoscere Mia Madre Corredentrice insieme a Me Suo Figlio... farà frenare l'Ira di Dio Padre verso i figli infedeli e traditori. Oh Conchiglia parla alla Mia Chiesa con questi scritti. La Mia Chiesa non è solo quella entro le Mura. La Mia Chiesa siete tutti voi Miei figli sparsi per il Mondo. Dove sono due o tre che si riuniscono nel Mio Nome Io Sono in mezzo a loro quindi Insieme siamo Chiesa.”...

Riferimento a « La Rivelazione » data a Conchiglia - 01 febbraio 2002 - Gesù - « Bentornato mio Signore »
V volume pag. 168

*“... I tempi si accorciano come una pergamena che è stata srotolata e ora si ri-arrotola. C'è rimasto appena il tempo di decidere per quel « Dogma Santo » affinché il Padre veda la vostra buona volontà di fare e allora come promesso il Padre allevierà ancora tante pene ai figli del mondo che pur patiranno assai. Questo « Dogma Santo » riconosciuto dalla Mia Chiesa che ho accompagnato fino ad oggi... farà davvero da scudo. Sì... uno scudo invisibile all'uomo ma visibile a Dio che fiero della collaborazione e della partecipazione dei Suoi figli finalmente dirà:
« Figli cari... grazie per aver risposto alla Nostra chiamata. Sì grazie poiché grazie al vostro credo avete salvato la Santa Chiesa Cattolica e Apostolica.”...*

Riferimento a « La Rivelazione » data a Conchiglia - 29 aprile 2002 - Maria Santissima - « Bentornato mio Signore »
V volume pag. 288

Santità,
Gesù ha distribuito compiti importanti ad alcuni Suoi figli, scelti per una particolare Missione.

A Maddalena Aumont ha chiesto di far erigere alla Chiesa la Croce di m.738 x 123 che avrebbe annunciato al mondo intero l'imminente Ritorno di Gesù sulla Terra.

A Je Ne Suis Rien ha chiesto di far conoscere al mondo il Suo Volere sulle Croci d'Amore di Dozulé da erigere a migliaia nel mondo, per arginare il male che sta per sopraggiungere in ogni luogo.

A me, Conchiglia ha affidato la Missione per la Chiesa donando importanti Rivelazioni tra cui annunciare:

- LA VENUTA DEL CONSOLATORE CIOÈ IL PARACLITO, LO SPIRITO DI VERITÀ
- LA VERITÀ SUL PECCATO ORIGINALE
- LA DIVINITÀ DI MARIA SANTISSIMA
- IL MISTERO DELLA SANTISSIMA TRINITÀ
- IL MESSAGGIO DI DOZULÉ NEL MONDO
- IL MIRACOLO EUCARISTICO

IL DOGMA DELLA CORREDENZIONE DI MARIA È NEL VOLERE DEL PADRE.

Purtroppo Santità, se i Sacerdoti, Vescovi e Cardinali non si affretteranno a compiere il loro dovere, il mondo resterà privo dello scudo protettivo del Dogma che avrebbe permesso di attenuare tutti i mali che sono alle porte e che inevitabilmente verranno.

Santità,

mi rivolgo a Lei come figlia battezzata della Chiesa poiché Dio mi ha affidato il Messaggio più grave e più ostacolato di tutti.

Dio mi ha affidato la Missione per la Chiesa Cattolica, che proprio grazie al Dogma di Maria Corredentrice, rifiorirà nella pace se verrà promulgato.

IL TITOLO DI MARIA MADRE DI DIO E DELLA SUA IMMACOLATA CONCEZIONE DEVE PUR DIRVI QUALCHE COSA.

DEVE FARVI MEDITARE TANTO POICHÉ PROPRIO NEL DOGMA DELLA IMMACOLATA CONCEZIONE ENTRA IL DOGMA DELLA CORREDENZIONE PARTECIPATA CON GESÙ.

Siete troppo intelligenti per far finta di non aver compreso.

Nel vostro cuore risiede la certezza che Maria è la Corredentrice del Mondo.

Ma la paura di andare contro i Potenti e i fratelli separati vi impedisce di difendere Maria.

Non si può voltare le spalle a Maria in questo modo.

Dio La esalta a Madre di Suo Figlio e voi La relegate in una stanza oscura.

La stanza oscura è quell'angolo di cuore, del vostro cuore, che non riuscite ad aprire per far vedere Maria al mondo come realmente è: È SPLENDIDA.

MARIA È « LA SPLENDIDA » PER ECCELLENZA PER VOLERE DI DIO PADRE E DIO PADRE NON PERMETTERÀ OLTRE L'OLTRAGGIO CHE ANCORA LE RISERVATE.

Maria, la Santa Madre di Dio, siede alla destra di Suo Figlio Gesù, che siede alla destra del Padre, così, quando vi inchinate innanzi al Padre e al Figlio, con Loro Lei È, poiché È la Colei È.

Allargate gli orizzonti. La vostra ostinazione cari Sacerdoti, Vescovi e Cardinali e la vostra debole forza umana, niente può contro la Potenza di Dio, che desidera però la cooperazione di tutti i Suoi figli Consacrati che rappresentano sacramentalmente il Figlio sulla Terra.

Dio Padre, proprio come farebbe un buon padre della Terra, cerca sempre di far ragionare i figli mostrando loro esempi che vanno a favore di ciò che proclama.

Ma come Padre Giusto, poi applicherà di fatto ciò che vuole. Ma a quel punto, i figli che l'avranno contrariato, rimarranno fuori dal Suo Progetto immenso che è quello di poter far parte del Movimento d'Amore San Juan Diego che è dedicato a Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe, La Donna Vestita di Sole, La Donna dell'Apocalisse.

Quel Dogma di Maria Corredentrice è importante più che mai.

Attivatevi in ogni modo possibile e con ogni mezzo che vi è messo a disposizione e anche voi vedrete la Gloria di Dio.

MARIA È L'IMMACOLATA CONCEZIONE CHE IN TUTTA LA SUA PIENEZZA DI CORPO, DI ANIMA E DI SPIRITO VIVE NELLA GLORIA DELLA TRINITÀ SANTISSIMA.

MARIA È LA COLEI CHE È NELLA TRINITÀ DIVINA.

Ciò che già sapete per Rivelazione dai Testi Sacri è cosa buona, ma ancora molto dovete scoprire. Anche il più dotto non può pretendere di sapere tutto ciò che riguarda la Trinità Infinita.

Ma avete mai provato ad immaginare quanto siete piccoli avanti agli Occhi di Dio solo pensando alla distanza che vi separa da Lui? Per Dio non esiste il Tempo e lo Spazio ma per voi sì. Voi siete abituati a fare delle proporzioni per misurare le cose e allora provate a fare la proporzione da voi stessi... a Dio.

SCOMPARIRESTE.

I VOSTRI CALCOLI SBALLEREBBERO ALL'ISTANTE.

SI SCIOGLIEREBBERO I CERVELLI UMANI E QUELLI ELETTRONICI POICHÉ NESSUNO STRUMENTO ESISTENTE, NÈ OGGI E NÈ MAI, SAREBBE IN GRADO DI MISURARE LA « PROPORZIONE DI DIO ».

Anche io sono creatura come voi. Con un carico maggiore del vostro però, perché oltre ad apprendere io stessa cose nuove che non ho mai studiato, ma che avete studiato voi Consacrati, porto in me il grave peso della responsabilità che Dio mi ha affidato.

Maria È l'Immacolata Concezione e la Sua Anima ha la stessa purezza dell'Anima di Suo Figlio Gesù. Suo Figlio e Suo Dio per Volontà del Padre e per Volontà Sua, poiché Maria È nel Padre.

La Sua Anima è Pura e Immacolata, come Pura e Immacolata è l'Anima di Gesù Suo Figlio. Due Anime Uguali, due Anime Gemelle complementari a Se Stesse poiché Dio Padre a due a due tutto creò e in Perfetto Ordine. Ordine che è stato snaturato da Adamo ed è per questo che nell'Umanità regna il disordine.

Maria È « La Perfetta ». È l'Immacolata Concezione.

Solo queste due cose dovrebbero far comprendere ai Consacrati tutti e al mondo intero Chi veramente È Maria.

Affiorano sulle vostre labbra silenziose risposte, affiorano nei vostri pensieri silenziose risposte.

SÌ, MARIA « È LA COLEI CHE È » NELLA TRINITÀ DIVINA.

È « LA PERFETTA » PER VOLERE DEL PADRE.

È « LA PARTE FEMMINILE DI DIO ».

Ed i piccoli, i semplici, i poveri di spirito lo hanno compreso e lo hanno accettato e molti altri lo stanno comprendendo e lo stanno accettando.

Da sempre, sin dal Pensiero nascente del Padre, Maria Era.

Da sempre sin dal Pensiero nascente del Padre, Gesù Era.

Maria e Gesù complementari, Erano.

Maria e Gesù la parte Femminile e Maschile di Dio, Erano, poiché Dio si è scisso in Se Stesso, per Essere in Tre Persone ben distinte e cioè: Padre, Figlio e Spirito Santo, ma Maria è la parte Femminile del Padre, che essendo Dio È Padre e Madre in Essenza.

DIO HA CREATO L'UOMO E LA DONNA A SUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA POICHÉ DIO È PADRE E MADRE.

L'uomo alza l'uomo agli onori più alti e Dio alza agli onori la Madre del Figlio.
Sacerdoti, cosa andate insegnando nei Seminari?

Maria, la Sposa del Padre è per concessione Divina la Creatura scelta, decorata al valore al massimo grado, poiché vincente nella Battaglia più grande dell'Universo, la Battaglia contro Satana. È la Donna vestita di Sole che ha già vinto il Nemico di Dio poiché presto, nel nostro Tempo sarà legato nel più profondo dell'Inferno.

ONORATE MARIA QUINDI, POICHÉ ASSIEME A GESÙ HA REDENTO IL MONDO.
La Santissima Trinità soffre nel vedere i Sacerdoti mettere Maria alla stregua di un « contenitore-porta-Dio ».

Maria è stata scelta dall'Eternità nel Pensiero del Padre per portare a compimento il Progetto Universale: LA BATTAGLIA FINALE CONTRO SATANA.

Mai si finirà di descrivere le meraviglie che sono in Maria, l'Unica Creatura che è stata Divinizzata al punto tale da diventare la Madre di Dio e la Madre degli uomini tutti. Maria, la Santa Madre, ha generato l'Umanità in Spirito per Divina Volontà. Lei, La Madre di tutte le madri, Figlia, Sposa e Madre di Dio. Non esiste Creatura più Perfetta agli Occhi del Padre che vorrebbe tutte le Sue donne come piccole Marie. Maria è l'esempio più femminile e seducente che possa esistere al cospetto di Dio. La Sua Anima Pura come un giglio fa da specchio al Santo Volto di Gesù. Sì, poiché Gesù che è Dio è anche stato Uomo in Terra, con un'Anima Uguale a quella di Maria. Erano Anime Gemelle quelle di Gesù e Maria.

L'Anima di Gesù e l'Anima di Maria, sono state fuse insieme nell'attimo del Concepimento e per questo assieme sono morti e assieme i loro « Cuori Uniti » trionferanno.
Se cercherete le risposte non le troverete poiché il Mistero avvolge le Loro Luci.

È importante che i Teologi ci meditino sopra anche se le loro menti si contorceranno senza soluzione alcuna.

Vi dico solo che come Maria ha dato Vita a Gesù, Gesù ha dato Vita a Maria e quindi sia per un principio naturale, che per diritto acquisito, è per questi ed altri motivi che Dio Padre desidera che si veneri la Sua Sposa all'interno della Triade Santissima.

MARIA... LA MADRE

MARIA... LA FIGLIA

MARIA... LA SPOSA DEL PADRE E MADRE DELLO SPIRITO SANTO

MARIA... LA STELLA DEL CIELO

MARIA... L'ALITO SANTO CHE ANCORA GUIDA E CHE NON ASCOLTATE

MARIA... LA PURA

MARIA... LA CANDIDA E IMMACOLATA COLOMBA

MARIA... LA MADRE DELL'UNIVERSO E DEGLI ANGELI TUTTI

MARIA... LA MADRE PER ECCELLENZA ACCLAMATA DAI SANTI

MARIA... L'UNICA CREATURA CHE HA USUFRUITO DEI DONI SPECIALI DEL PADRE

MARIA... L'UNICA FIGLIA DEGNA DI ESSERE MADRE DEL FIGLIO

MARIA... L'UNICA DONNA PRESERVATA E IMMUNE DA OGNI MACCHIA E DAL PECCATO ORIGINALE
MARIA... L'UNICA CHE È, CHE È STATA E CHE SARÀ.

I POTENTI DELLA MASSONERIA VOGLIONO LE FILA DEL COMANDO PER FAR PASSARE SENZA SCANDALI CIÒ CHE LEI SANTITÀ SA CHE NON VA BENE.

IL PASTORE È UNO, È UNO SOLO.

L'Unità dei Cristiani non va fatta a loro modo, non è quella la strada da percorrere.
E sono tante le pecorelle che devono rientrare all'Ovile Santo che è la Chiesa Cattolica.
Oh Chiesa. Non sei tu che devi toglierti le ricchezze che possiedi per avvicinarti a loro,
sono loro che devono aggiungere ricchezze attingendo alla Santa Eucaristia e a Maria.

È da ricordare il sogno profetico delle due colonne del Sacerdote Salesiano Don Giovanni Bosco,
le due colonne rappresentano: MARIA E L'EUCARESTIA.

SANTITÀ NON SCIOLGA I DOGMI SANTI MA NE CREI DI NUOVI E PROCLAMI A VOCE ALTA « MARIA CORREDENTRICE ».

Gesù ha messo Maria, La Madre, accanto a noi e Voi affidandoLa a Giovanni.
OnorateLa di più, pregateLa in continuo e abbiate la forza ed il coraggio di ribellarvi ai nuovi insegnamenti.
La Massoneria è forte e potente in questi Ultimi Tempi malvagi e appoggia ogni valore morale sbagliato.

Santità,
deve continuare con immutato e determinato coraggio a tenere forte le redini della Vera Chiesa di Gesù, quella voluta da Lui, cioè povera e umile.

Maria è La Madre di Dio, è La Regina degli Angeli e dei Santi e dell'Universo intero.
Questa realtà meravigliosa, LA GLORIA DI MARIA, si vedrà realmente quando accanto a Gesù
La si vedrà e La si toccherà, al Loro Ritorno sulla Terra. I Loro « Cuori Uniti » trionferanno a giorni.

Alcune verità riguardanti La Madre Maria, gli Apostoli le conoscevano bene, poiché attorno alla Chiesa nascente ricolma dello Spirito Santo, le braccia amorose di Maria Santissima la circondavano.
Maria racchiudeva in Sé e a Sé tutte le virtù esistenti già allora, dando esempio santo su ogni cosa, poiché dopo aver istruito Lei il Figlio Gesù, Lei Stessa è stata istruita dal Figlio Gesù.
Nessuno dimentichi l'importanza del gesto da parte di Gesù di affidarLa a Giovanni come Madre tenerissima di tutta l'Umanità.

È da riflettere sulle cose dette e fatte dalla Santa Chiesa fino ad oggi.
MARIA È MADRE UNIVERSALE, MADRE DELLA CHIESA E MADRE DI DIO.

* CAPITOLO 6

È LA DONNA CHE GENERA E DIVENTA MADRE.
LA CREATURA DONNA È « L'OMEGA », È LA FINE ED IL FINE PERFETTO DELLA
CREAZIONE.

Dio ha compiuto l'Atto Perfetto creando la Donna e alla Donna ha dato potere e autorità in Lui.
Alla « Donna Innocente » ha donato progenie pura.
A Maria, Parte Femminile del Padre, ha donato la facoltà di dire volontariamente « SÌ »,
al grandioso Progetto della Redenzione dell'Uomo a causa del Peccato Originale.

MARIA IN SE STESSA, PER OPERA DELLO SPIRITO SANTO HA «RI-CREATO » DIO.
SOLO DIO PUÒ CREARE SE STESSO E GESÙ SUO FIGLIO È DIO.
DIO SI È « RI-CREATO » IN SE STESSO, IN MARIA.

Sin da allora Dio Padre ha voluto favorire la Donna, in previsione di ciò che è la Donna Maria
e in previsione di ciò che avrebbe dovuto essere la Donna nel mondo.
Questo privilegio della Donna, di nascere dopo l'Uomo nella carne, grazie a Dio e grazie all'Uomo,
all'Origine, si deve al fatto che Dio Padre aveva già scelto la Sua Sposa e non voleva per Lei il
passaggio diretto dalla terra come avvenuto per l'Uomo.
Dio Padre, ha voluto e preservato la Donna Maria, Sua Sposa, da ogni impurità e per questo tutte le
donne godono di un privilegio mai valutato e compreso neanche dalla Chiesa intera, che mai si è posta
il quesito del perché la Prima Donna, non è stata plasmata come il Primo Uomo. Ecco allora la furia di
Satana, l'odio di Satana verso la Donna, i soprusi e le ingiustizie verso la Donna, la persecuzione
verso la Donna, creatrice al pari di Dio per Volere di Dio, poiché all'Inizio era Innocente al Peccato
Originale. Tra la « Donna Innocente » e la « Donna Maria », c'è una altissima differenza. Mentre la
Donna Innocente è figlia pura di Dio, LA DONNA MARIA È DIVINA,
È LA PARTE FEMMINILE DEL PADRE. MARIA... DONNA DIVINA.

Lei sola... che è Madre del Dio Unico, Vero Dio e Vero Uomo.
Lei sola... che ha potere su tutte le cose per Volontà del Padre.
Lei sola... che schiaccerà Satana, che opera per distruggere le Anime, i corpi e la Terra.
Lei sola... che in questa ora, ha in mano lo Scettro Divino.
Lei sola... che in questa ora conoscerà il Suo Trionfo per Volere del Padre.
Lei sola... che può riportare il Figlio Gesù come ha già fatto nella prima Pienezza dei Tempi.

LO FARÀ NEL SILENZIO... COME ALLORA.

Ma anche questa volta nel silenzio farà gran rumore e chi non riconoscerà la Divinità di Maria in
questa seconda Pienezza dei Tempi, non entrerà nel Regno della Terra Rinnovata prima, e nel Regno
dei Cieli poi.

Santità,
il motivo di questa lettera aperta riguarda il « Trattato sulla Divinità di Maria » e di tutto quello che ho
inviato a Lei e al mio Vescovo Mons. † Giuseppe Orlandoni e cioè i IX volumi della Collana:
« Bentornato mio Signore » e tanti documenti ufficiali riguardo Miracolo Eucaristico avvenuto ad
Ostina, Firenze, Italia, il 23 maggio 2003, venerdì, alle ore 15.00.
(Gli altri volumi non posso inviarli in obbedienza al mio Vescovo).

La documentazione completa è stata inviata a Lei e al mio Vescovo a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno, a nome: Conchiglia-Movimento d'Amore San Juan Diego.

Ritengo umilmente imprudente, da parte del mio Vescovo che rappresenta la Santa Chiesa Cattolica, mettere una pietra sopra a Conchiglia per far tacere la Voce di Dio, per non udirLa. La pietra dell'omertà riservata ai Profeti che parlano a Nome di Dio si rimuoverà comunque per Volere di Dio. Ricordare Gamaliele è sempre auspicabile.

Atti 5, 34-39

Si alzò allora nel sinedrio un fariseo, di nome Gamaliele, dottore della legge, stimato presso tutto il popolo. Dato ordine di far uscire per un momento gli accusati, disse: «Uomini di Israele, badate bene a ciò che state per fare contro questi uomini.

Qualche tempo fa venne Tèuda, dicendo di essere qualcuno, e a lui si aggregarono circa quattrocento uomini. Ma fu ucciso, e quanti s'erano lasciati persuadere da lui si dispersero e finirono nel nulla.

Dopo di lui sorse Giuda il Galileo, al tempo del censimento, e indusse molta gente a seguirlo, ma anch'egli perì e quanti s'erano lasciati persuadere da lui furono dispersi.

Per quanto riguarda il caso presente, ecco ciò che vi dico: Non occupatevi di questi uomini e lasciateli andare. Se infatti questa teoria o questa attività è di origine umana, verrà distrutta; ma se essa viene da Dio, non riuscirete a sconfiggerli; non vi accada di trovarvi a combattere contro Dio!».

Con Gesù hanno fatto così Santità.

Hanno ragionato così. Lo hanno ucciso e Gli hanno messo una pietra sopra. Ma Dio è potente e non si ferma la Sua Voce con una pietra. E la Pietra si è spostata. Che stolto è Satana, è forte ma è stolto.

Ci sono persone Consacrate all'interno della Chiesa, Sacerdoti, Vescovi e Cardinali, ai vertici, che hanno chiuso occhi, orecchie e porte e nulla entra e nulla esce ed è per questo che la Chiesa sta diventando sterile e non produce più frutti. La Chiesa è nello scisma, è sotto gli occhi di tutto il mondo.

La Chiesa che dovrebbe essere anche carismatica per Volere di Gesù, invece non accoglie più le vere voci profetiche che oggi come ieri rappresentano le basi della Chiesa, poiché la Chiesa si è costruita sulla Legge di Dio, sulle testimonianze degli Apostoli di Gesù e sui Profeti.

Le Verità svelate rimangono occultate al mondo.

Ma giunta è l'ora che si compiano le cose che Dio Padre ha stabilito.

MARIA È LA PARTE FEMMINILE DEL PADRE, LEI STESSA DIVINA SE PUR CREATURA.

Nella genetica, attraverso le conoscenze acquisite, ci sono conferme e risposte alla Sua Deità.

Chi deve intendere, deve prendere atto di ogni Parola e se ne deve assumere ogni responsabilità davanti a Dio poiché poi non potrà dire: *io non sapevo*.

L'UOMO NON È ALTRO CHE LA MANIFESTAZIONE VISIBILE DEL DIO VIVENTE.

L'Umanità ha capito davvero l'Amore di Dio?

L'Umanità ha almeno cercato di capire « il perché » della propria esistenza?

Gli uomini che vivono in Dio a Dio ritorneranno poiché fanno parte di Dio.

La Purezza di Maria sarà sempre l'emblema della Santissima Trinità che l'ha assorbita in Sé proprio perché Immacolata. Il Volere Santo della Trinità Divina sovrasta ogni pensiero e ogni azione compiuta per amore ed ogni azione offerta al Divino Volere ha valore indescrivibile e incomprensibile.

L'ineffabile Grazia della Santa Madre, la Divina Maria sconvolge le potenze malefiche che si manifestano in quei Consacrati e Teologi che non intendono, poiché non comprendono, accettare la Verità che Dio manifesta all'Umanità attraverso di me, Conchiglia. Loro che sempre hanno considerato socialmente insignificante poiché peccatrice all'Origine la Donna, hanno il cuore chiuso. La Donna all'Origine è stata creata per essere di aiuto all'uomo e non viceversa, poiché l'uomo da solo non avrebbe potuto procreare. Per contro il Padre Eterno e Santo e Onnipotente ha dimostrato che Maria senza conoscere uomo ha permesso la Venuta di Gesù nel mondo.

Chi vede Gesù vede il Padre che per mostrarsi all'uomo Sua creatura Si è ricreato in Se Stesso in Maria. Fede e ragione occorrono, per giungere a comprendere l'Ineffabile Verità: Dio che è Infinito non può essere contenuto da qualcosa di finito. Vero è che Dio può essere contenuto solo da Se Stesso e cioè Infinito da Infinito, Luce da Luce, Dio Vero da Dio Vero.

Gesù, Vero Dio e Vero Uomo a rappresentare la Parte Maschile del Padre generato non creato della Stessa Sostanza-Essenza del Padre.

Maria... Vero Dio e Vera Donna a rappresentare la Parte Femminile del Padre, generata ma creata della stessa Sostanza-Essenza del Padre. Per questo tutto attraverso Maria, tutto per mezzo di Maria, tutto per Volontà di Maria.

Tutte le creature che con sforzo e volontà grazie ai meriti della Redenzione di Gesù vorranno far parte ed integrarsi nella Famiglia di Dio sono sotto la Benedizione di Dio con tutti i benefici e tutti i diritti che ne derivano. Maria, la Donna dell'Apocalisse, la Donna della Rivelazione sta già compiendo l'atto finale, sta già schiacciando la testa di Satana attraverso tutti quelli che La amano e La seguono. La Sua forza militante sulla Terra è la Sua armata speciale e sotto la Sua guida la Vittoria è vicinissima.

La Sapienza sta nel credere che ogni cosa è possibile a Dio Padre che con il Figlio e lo Spirito Santo conglobano a sé la Santa Madre. Qualcuno prima o poi farà quello che Dio ha chiesto e cioè innalzare l'onore della Santa Madre Maria, quel Segno della Croce è importante più che mai se non si comprende questo avete il cuore chiuso. E domani come ieri, guardando al nostro tempo, Gesù sarà con noi a camminare per le vie. Con Gesù sarà la Madre Maria, la Regina dell'Universo, con Lui sarà la Madre del Cielo e della Terra, con Lui sarà La Madre delle madri, la Sposa meravigliosa di Dio Padre.

E se il Re dà il nome alla Regina... il Padre dà il nome alla Sua Sposa Maria, che anche se Creatura, assume per merito e Volere del Padre la carica che vuole offrirLe.

**QUEL SEGNO DELLA CROCE SI FARÀ PENSANDO ANCHE ALLA SUA SPOSA
POICHÈ MAI IL RE, SI SEPARERÀ DALLA SUA REGINA NEL SUO REGNO.**

**E TUTTI I SUDDITI CHE SONO ATTORNO, E SIAMO NOI, DOVREMO FARE QUELLO CHE
HA CHIESTO IL RE E CON AUTORITÀ... DIO CHE È PADRE, PORTA LA SUA SPOSA NEL
SUO SEGNO DELLA CROCE CHE È E CHE SARÀ PER SEMPRE:**

*Nel Nome del Padre
della Madre
del Figlio
e dello Spirito Santo
Amen.*

QUANDO PARLA IL PADRE TUTTI CI INCHINIAMO AL SUO VOLERE SANTO
SENZA MAI DUBITARE DELLA SUA SANTA VOLONTÀ. Se solo capirete questo avreste grande merito. Se solo il mondo conoscesse questo nuovo fatto lo metterebbe subito in pratica e a nulla servirebbero le rimostranze dei Potenti della Massoneria all'interno della Chiesa per fermare il popolo fedele che obbedirebbe a Dio. E allora... VOX POPULI VOX DEI.

Questa parola: « IMMACOLATA CONCEZIONE », va pronunciata lentamente, molto lentamente. Essa è la chiave di interpretazione della Divinità di Maria Santissima.

Una Immacolata Concezione non può essere altro che in Dio.

Dio in Se Stesso è PADRE E MADRE.

Dio che è Padre e Madre ha generato in Se Stesso il Figlio, per Opera dello Spirito Santo, che è Signore e dà la Vita e ha dato Vita al Figlio di Dio, che si è fatto Uomo per conglobare a Sé l'uomo fatto appunto a Sua Immagine e Somiglianza e che maschio e femmina credè.

Ed allora ecco che Maria per Volere del Padre, si manifesta con la Sua tenerezza materna, con la Sua silenziosa ed elegante presenza nella mia Anima, attraverso queste Parole.

I Sacerdoti veri, quelli che lo sono nel cuore e no sulla carta, i figli prediletti di Maria, hanno bisogno della Figura Femminile di Maria nel cuore poiché anche l'uomo Sacerdote ha in sé una parte femminile oltre a quella maschile.

La parte misericordiosa dell'uomo è femminile e la parte che esige giustizia è maschile e ciò proprio come avviene in DIO PADRE CHE È PADRE E MADRE.

Ogni maternità esige dedizione completa altrimenti non può essere maternità.

La maternità abbraccia la « duplicità nel maschile » poiché non può esserci un maschile senza il femminile che lo precede e perfino Dio, Gesù, ha necessitato di una Madre.

GESÙ È COLUI CHE È, MARIA È LA COLEI CHE È.

MARIA È LA MADRE. LA SUA DEITÀ È ASSOLUTA COME È ASSOLUTO IL SUO AMORE POICHÉ ANCHE MARIA È AMORE.

Chi cerca il Mistero e lo vuole spiegare rimarrà deluso poiché il Padre Eterno e Santo e Onnipotente, anche questa volta sbalordirà la moltitudine.

Il RE dei RE manifesterà presto tutta la Sua Gloria e Maria sarà al Suo fianco per godere con Lui e con voi i risultati della Redenzione.

MARIA LA MADRE, LA COLEI CHE È, È IL MISTERO CHE A POCO A POCO SI SVELA AL CUORE ATTENTO SOLTANTO E SOLO CHI AVRÀ CREDUTO RICEVERÀ IN ABBONDANZA.

Caro Papa Benedetto XVI,

Gesù ha accettato sofferenza espiatrice per tutti, per amore, per salvare tutti e Maria con Lui.

L'Assunzione di Maria al Cielo doveva seguire solo dopo la Sua grande e dolorosa prova sulla Terra. E come Madre di tutti i Suoi figli affidatigli dal Cristo Suo Figlio, ha dovuto istruire gli Apostoli prima di poterLo raggiungere anelandoLo ogni istante della Sua Vita terrena.

La Sua Assunzione al Cielo e la Sua Corredenzione vanno meditate molto, poiché grande è stata l'aggiunta di sofferenza causata dalla separazione da Suo Figlio Asceso al Cielo che l'ha preceduta presso il Padre.

È DETERMINANTE RICORDARE CHE IL LEGAME CON DIO È STATO SPEZZATO DALL'UOMO, DAL « PRIMO UOMO CREATO ».

È STATA LA DONNA CHE INNOCENTE HA PROSEGUITO DA SOLA IL CAMMINO TRACCIATO DAL PADRE CON AMORE E CORAGGIO.

Mai la « Donna Innocente » si è disgiunta dall'insegnamento e dal Volere di Dio e i « figli di Dio » sono sua Discendenza. È per questo che nell'economia della Salvezza della « creatura-Uomo », la figura della « Donna » era importante e determinante.

E quindi la Redenzione che poteva essere messa in atto solo da Dio attraverso il Padre, si è mostrata al mondo attraverso la figura di Gesù e attraverso la figura di Maria.

Gesù è la Parte Maschile del Padre e Maria è la Parte Femminile del Padre.

Quindi Dio Padre è sceso sulla Terra umiliandosi nella nostra umanità decaduta a causa del Peccato Originale solo per Puro e Immenso Amore mostrandosi in Gesù e Maria.

Dio è sceso sulla Terra per radunare i « veri figli di Dio » che si erano dispersi tra le genti del mondo.

Questi « figli » avevano perso la guida originale e cioè: la « Prima Coppia, Adamo e la Donna Innocente ».

ED ECCO CHE DIO STESSO SI È FATTO « COPPIA DIVINA-UMANA » IN GESÙ E MARIA PER ESSERE DA GUIDA A TUTTI SENZA INTIMORIRE CON LA SUA ONNIPOTENZA.

Dio Padre si è fatto Uomo, si è fatto Piccolo per i Suoi piccoli, ma non è stato accolto e si è lasciato uccidere nella Carne e nello Spirito: nella Carne e nello Spirito di Gesù e di Maria assieme Uniti nella Trinità d'Amore.

Sono passati più di duemila anni e si è ormai in grado di comprendere la Storia che è passata e si è in grado di valutare molte cose. È giunto il momento di cercare anche in queste Parole Dio che ama e che ri-indica la Via da seguire.

La Sua Via è l'Unica Via e porta sempre a mettere in pratica ciò che ha insegnato ed è scritto nel Libro Sacro, La Bibbia, Il Vangelo.

LA TERRA SENZA LA COOPERAZIONE DELL'UOMO NON SI RINNOVERÀ.

MARIA È L'IMMACOLATA CONCEZIONE

MARIA È LA MADRE DI DIO FIGLIO GESÙ.

MARIA È LA PARTE FEMMINILE DEL PADRE.

MARIA È DIVINA.

Si percepisce un palpito nuovo e diverso mentre si leggono queste parole.

Dopo aver letto queste parole si prova il desiderio di migliorarsi e di imitare Gesù e Maria.

Quella luce che si vede anche ad occhi chiusi nella mente e nel cuore non è altro che la luce che vi sto porgendo a Nome di Dio.

Caro Papa Benedetto XVI, Santità,

è stata volontà di San Michele Arcangelo prendere il comando degli Angeli tutti che Dio gli proponeva. Sì, l'Arcangelo Michele guida la sua «Milizia Celeste» per combattere gli angeli ribelli diventati demoni.

È stata volontà mia prendere il comando di ciò che Dio mi ha proposto il 7 aprile 2000 e la «milizia terrena» che mi segue fiduciosa e trepidante, attende una Sua Parola di incoraggiamento per continuare a resistere alle ingiustizie, che gli uomini ribelli, diventati appunto « figli degli uomini », procurano camminando indisturbati per le strade del mondo e che continuano a creare guerre, distruzioni, sofferenze e gravi guai nella società.

Intendo ricordare che la guerra, la vera guerra, si svolge nell'Invisibile oltre che nel Visibile.

Nell'Invisibile c'è il bene e il male: gli Angeli Santi e i demoni.

Nel Visibile c'è il bene e il male: i « figli di Dio » e i « figli degli uomini ».

Sì... come in Cielo così in Terra.

COME IN CIELO COSÌ IN TERRA SI STA SVOLGENDO LA VERA E AUTENTICA TERZA GUERRA MONDIALE E NESSUNO PARE ACCORGERSENE.

LA SANTA CHIESA È PERSEQUITATA E COMBATTUTA E QUESTA È LA VERA SANGUINOSA GUERRA CHE SI COMBATTE IN CIELO TRA GLI ANGELI SANTI E I DEMONI, ANGELI DECADUTI.

ALTRESÌ SI COMBATTE IN TERRA TRA I « FIGLI DI DIO » E I « FIGLI DEGLI UOMINI ».

E come gli angeli decaduti, i demoni, vanno in aiuto dei « figli degli uomini », gli Angeli Santi, vanno in aiuto ai « figli di Dio ».

Nelle Rivelazioni che la Santissima Trinità dà a me, Conchiglia, si parla della differenza che intercorre tra i « figli degli uomini » e i « figli di Dio ».

Si è compreso chi sono i « figli degli uomini » e chi sono i « figli di Dio »?

I « figli degli uomini » sono i figli di Caino per naturale discendenza fisica, poiché uomini fatti di Anima, di carne e di soffio di vita.

I « figli di Dio » sono i figli della « Donna Innocente » che dopo la caduta e la dipartita di Adamo per naturale discendenza fisica poiché uomini fatti di Anima, di carne, di soffio di vita e di Spirito di Dio... si sono moltiplicati. Purtroppo e consapevolmente il demone che ha corrotto Adamo ha corrotto anche altri « figli di Dio » e così è avvenuto che « figli di Dio » si accoppiassero con le più belle delle « figlie degli uomini » dando continuità ad una SPECIE IBRIDATA NON CREATA DA DIO.

Ecco Santità,

ora tutti siamo quella SPECIE IBRIDATA.

SOLO LO SPIRITO DI DIO, CHE È IN MOLTI, GRAZIE ALLA REDENZIONE OPERATA DAL CRISTO GESÙ, RENDE « FIGLI DI DIO » PER ADOZIONE SANTA, GRAZIE AI MERITI DI CRISTO.

Per approfondimenti vedi « La Rivelazione » data a Conchiglia sull'Origine dell'Uomo e sul Peccato Originale o la lettera precedente a questa.

Genesi 6, 2 I « figli di Dio », videro che le « figlie degli uomini » erano belle e ne presero per mogli quante ne vollero.

Genesi 6, 4 C'erano sulla Terra i giganti a quei tempi, e anche dopo, quando i « figli di Dio », si univano alle « figlie degli uomini », e queste partorivano loro dei figli: sono questi gli eroi dell'antichità, uomini famosi.

* CAPITOLO 7

Santità,

Gesù ha chiesto di mettersi in movimento poiché è il Padre che lo esige.

Per questo mi è stato chiesto di fondare il Movimento d'Amore San Juan Diego.

La parola « movimento » sta ad indicare che non c'è una staticità in ciò che mi è stato chiesto.

Infatti il « movimento » va fatto esclusivamente nel modo indicato dal Padre Eterno e Santo e

Onnipotente. E Maria stessa, fin dall'attimo del Suo Immacolato e Santo Concepimento,

si è messa in movimento sotto l'Occhio attento e vigile del Padre e del suo amato Giuseppe.

Essere in movimento significa anche muoversi come ha fatto Maria quando è andata a trovare Elisabetta, poiché anche Maria era guidata dal Padre con i moti del cuore come accade anche a me e se chiudo gli occhi per un poco soltanto, guardo, ammiro e nuovamente contemplo l'elegante Presenza di Maria nella mia Anima poiché Lei è la mia Divina Madre, quella che mi ha condotto tra le braccia amorevoli di Gesù Suo Figlio che è il mio amato, tenero e vero Sposo.

Il dolore di Gesù è insopportabile nel constatare che per la moltitudine degli uomini, seguirLo significa chiedere e voler ottenere ciò che si desidera e basta.

Ma guardiamo Gesù sul Legno di Croce e guardiamoLo con vera attenzione.

Soffermiamoci sulla Sua posizione inerte sulla Croce. Fissiamo bene lo sguardo su di Lui.

Ascoltiamo cosa dice il cuore.

Seguire il Padre non ha significato per Gesù ottenere ciò che gradiva di più.

Grande era il desiderio di Gesù di scendere da quella Croce infame. Che desiderio immenso aveva

Gesù di amare teneramente la Sua Mamma Maria. Il Cuore Immacolato di Gesù anelava a Lei con

gemiti inesprimibili, ma Lei era sotto la Croce... a vedere ciò che non avrebbe mai voluto vedere e a

sentire ciò che non avrebbe mai voluto sentire.

La Madre Maria con il Suo Eccomi si è lasciata usare dal Padre con una arrendevolezza unica.

Sì, poiché il NOME DI MARIA, il Padre l'ha congiunto al NOME DI GESÙ con la stessa efficacia di

Salvezza. I LORO NOMI E I LORO CUORI SONO UNITI PER SEMPRE E DALL'ETERNITÀ,

ma le Loro Carni Umane sono state prese a prestito dall'Uomo, sono state separate dall'Amore

esigente di Dio Padre, che anche Loro, ha provato con la sofferenza eccelsa, chiedendo

l'annullamento totale delle Loro Volontà.

GESÙ E MARIA ESPIATORI PERFETTI.

UNITI... MA SEPARATI FISICAMENTE SULLA TERRA PER VOLERE DEL PADRE.

Il Padre Eterno e Santo e Onnipotente si è mostrato con Gesù e con Maria.

Sì, Gesù e Maria Anime Gemelle a raffigurare la parte Maschile e la parte Femminile del Padre per ri-sollevarlo dall'animalità l'uomo, abbruttito dal Peccato di Origine.

Santità,

era necessario un intervento decisivo di Dio nel momento epocale in cui la ragione poteva far comprendere all'uomo, che c'era un altro modo di essere e di vivere.

L'uomo torturava e uccideva e tortura e uccide ancora, per sopprimere la volontà e la libertà di un altro uomo e questo non può provenire che dal Male, da Satana, l'antagonista del Padre.

GESÙ E MARIA, PARTE MASCHILE E FEMMINILE DI DIO, CHE HA CAMMINATO ATTRAVERSO DI LORO SULLA TERRA AMANDO, PERDONANDO E BENEDICENDO IL GENERE UMANO CHE AVREBBE POTUTO REDIMERSI ATTRAVERSO LA LORO SOFFERENZA DONATA E OFFERTA SOLO IMITANDOLI NELL'AMORE.

Giuseppe, supporto unico e Santo a sostenere e a proteggere il Progetto di Dio che sulla Terra ha posato il Suo Occhio Divino.

GESÙ E MARIA NON SOLO MADRE E FIGLIO, MA ANIME GEMELLE PROVENIENTI DAL PADRE, QUINDI COPPIA DIVINA LORO STESSI, NELLA PARTE MASCHILE E FEMMINILE DI DIO, CHE ATTRAVERSO LO SPIRITO SANTO SI È UMANATO SULLA TERRA.

CHE MISTERO GRANDIOSO È TUTTO CIÒ.

Ma chi sono le Anime Gemelle?

Questo è il momento di chiarire un poco l'argomento che è estremamente delicato e in seguito da approfondire.

Quando Dio Padre creò le Anime, le creò a Sua Immagine e Somiglianza nell'Essenza e nell'Amore che avrebbero avuto in sé.

E proprio perché create a Sua Immagine e Somiglianza, Dio stabilì nelle Anime una parte maschile ed una parte femminile.

E CIOÈ, UN'ANIMA AVEVA IN SÉ DUE PARTI, LA MASCHILE E LA FEMMINILE PER L'APPUNTO.

Quindi, Gesù e Maria rappresentazione Perfetta sulla Terra del Maschile e del Femminile di Dio.

Un'Unica Anima scissa per Volere del Padre ad Imitazione di Dio, che ha in Sé la parte Maschile e la parte Femminile, mostrata al mondo attraverso Gesù e attraverso Maria.

Le Anime sono state create con una propria volontà autonoma.

Gesù e Maria ne sono l'esempio, due Persone distinte con volontà e ragione distinte in un'Unica Essenza, una Unica Anima in due parti: Anime Gemelle.

Ripeto, lo scompiglio è iniziato dopo la creazione della Prima Coppia e cioè « l'Uomo Adamo, l'Adam, il Signore della Terra e la Donna Innocente ». Loro erano « Anime Gemelle ».

E da loro dovevano provenire figli e figlie a loro volta Anime Gemelle. Il mescolamento satanico che ha dato inizio all'ibridazione dell'Uomo originando l'Involuzione dell'Uomo è ancora in atto, anche se dall'Involuzione, l'Uomo si è poi Evoluto in ciò che oggi è l'Uomo. Ma l'Uomo di oggi, con i parametri che ho presentato mettendo Gesù e Maria Anime Gemelle come esempio, è a Somiglianza ed Immagine di Dio in Essenza e Amore? NO, NON LO È.

Dio Padre infatti Si è fatto Uomo in Gesù per soccorrere l'uomo Sua Creatura.

Come?

DIO DA DIO

LUCE DA LUCE

DIO VERO DA DIO VERO

GENERATO NON CREATO

DELLA STESSA SOSTANZA DEL PADRE.

TUTTO È AVVENUTO IN DIO STESSO.
DIO TUTTO PUÒ.
DIO È L'IO SONO.

Ripeto, tutto doveva iniziare a Modo di Dio e per Opera dello Spirito Santo il Padre ha inserito nell'utero di Anna il Germe che avrebbe dato Vita a Maria.

Ad Anna, che ha sublimamente usato come « incubatrice », Dio Padre ha impiantato un Gamete Maschile ed un Gamete Femminile, che unendosi tra loro hanno dato origine all'Inizio della Vita di Maria come Creatura nel grembo di Anna.

I GAMETI CHE HANNO DATO VITA A MARIA SONO DI DIO PADRE PER QUESTO MARIA È DIVINA, È LA PARTE FEMMINILE DI DIO PADRE.

Una volta cresciuta, Maria era pronta fisicamente e spiritualmente di Sua volontà per fare la Volontà del Padre. Ecco allora che in Maria, essendo Lei stessa ma ancora inconsapevole DIVINA, il Padre ha impiantato per Opera dello Spirito Santo un Gamete Maschile, il Suo, poiché il Gamete Femminile proveniente da Lei era già Divino.

MARIA SENZA SAPERLO ERA LA PARTE FEMMINILE DI DIO E CIOÈ: DIO SULLA TERRA CHE HA POI DATO SUBLIMAMENTE ALLA LUCE LA PARTE MASCHILE DI SÈ: GESÙ.

GESÙ E MARIA ANIME GEMELLE, UNICA ESSENZA: DIO IN TERRA A SUBLIMARE L'UOMO E LA DONNA.

E per fare ciò, Dio Padre ha dovuto attendere che nel corso dei secoli trovasse degna dimora spirituale che ha fatto da « grembo incubatrice » in Anna, madre giusta ed esemplare poi... ma già sterile.

Santità,

La prego umilmente, è indispensabile agire ora, prima che il nemico di Dio si possa rendere conto di ciò che sta per accadere veramente. Lei sa bene che è in grado di conoscere solo ciò che gli è permesso da Dio e niente altro.

La Rivelazione data a Giovanni nell'Apocalisse è per il Tempo che ora si vive.

È necessario scuotersi. Gli animi dei Consacrati, a causa della stanchezza e dell'attesa si sono intorpiditi. Non si vede più il fervore e l'entusiasmo che occorrono necessariamente per agire.

Il nemico non è imbattibile, anzi, è già vinto.

Il nostro presente non è il Presente di Dio. Tutto è già realizzato e compiuto dall'Eternità.

La Vittoria è di Dio Uno e Trino. La partecipazione e la collaborazione e l'amore per il Progetto sono nostri, della Santa Chiesa. La Fede è indispensabile.

Maria, pur essendo inconsapevolmente Divina, pur se Creatura, ebbe Fede e conosceva e meditava le Scritture. Il Suo amore per Dio la induceva a desiderare di poter partecipare con grande umiltà di cuore al Divino Progetto già decantato dai Profeti di allora.

TUTTA LA STORIA DELLA CHIESA, UNA, SANTA, CATTOLICA E APOSTOLICA È BASATA SUI PROFETI E SULLE TESTIMONIANZE DI ALLORA.

I Santi di allora e di oggi sono dei « figli di Dio » scesi sulla Terra per combattere in Nome dell'Amore Supremo. Hanno combattuto e combattono fino alla donazione della loro vita per la causa di Dio per amore e per Fede.

Sì, Santità,

poiché anche loro al momento della loro nascita hanno dimenticato per Volere di Dio chi erano e ciò che avrebbero dovuto fare. Tutto hanno compiuto per Fede fino al martirio.

E voi Consacrati? Lo sapete veramente chi siete? Conoscete il motivo per cui siete nati sulla Terra? Cosa siete venuti a fare?

Troppi Sacerdoti dicono che Gesù Ritornerà solamente alla Fine del Mondo e dicono:
è difficile seguirTi o Mio Signore.

Ecco, a chi pensa così dico:

voi non potete contare sulle vostre forze e sulle vostre convinzioni.

Niente è impossibile a Dio e Dio può aiutarvi se lo credete per Fede e glielo chiedete con il cuore.

Il fatto è che troppi Sacerdoti non hanno abbastanza Fede, anzi, non ne hanno proprio.

Pensate che Chi ha sedato la tempesta non sia capace di sedare gli animi di chi vi ostacola?

Ma se in voi non c'è Fede e manca la Volontà di operare, nulla Dio può fare poiché rispetta la vostra volontà. Non è accumulando beni e denaro nella Chiesa che vi assicurate un futuro migliore.

Anche la vostra vita potrebbe terminare dopo la lettura di queste parole.

E se il timore e la paura vi coglie è perché sapete di non comportarvi come si deve e non siete in grazia di Dio. Per essere pronti ad essere ricevuti dal Cielo dovete vivere ogni giorno come se fosse il vostro ultimo giorno e contemporaneamente fare tutto ciò che potete come se fosse lontano il giorno della vostra morte corporale.

La morte può esservi sorella e amica come disse il figlio di Dio Francesco, il poverello di Assisi, quindi cari Sacerdoti, i mezzi per vivere in Dio li trovate in Dio, lo predicate dagli Altari ma poi ve ne dimenticate. Non potete pretendere di godere dei frutti se non avrete lavorato per il Nuovo Regno, che contrariamente a ciò che falsi profeti dicono inducendovi ad una prudenza che sa di occultamento, ha già iniziato ad instaurarsi nel silenzio e nel nascondimento.

IL MODO DI AGIRE DI DIO È SEMPRE LO STESSO POICHÉ DIO NON CAMBIA.
OGGI COME IERI TUTTO AVVERRÀ NEL SILENZIO, NELLA SEMPLICITÀ,
NEL NASCONDIMENTO, LONTANO DAL LUSSO, DAGLI SFARZI, DAL CHIASSO,
DAL CLAMORE, DAL SENSAZIONALISMO, DALL'OSTENTAZIONE.
TUTTO QUESTO È NEL MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO.

LA GLORIA DI DIO SI MANIFESTERÀ E LA GLORIA DI DIO È L'UOMO VIVENTE.

Santità,

elevarsi verso Dio significa aspirare alle cose che appartengono alla sfera spirituale.

La sfera spirituale è come uno scrigno prezioso ma invisibile all'uomo dove l'interiorità di ognuno è visibile solo all'Occhio di Dio. L'uomo che desidera elevarsi spiritualmente mai potrà accordarsi per via con chi desidera elevarsi materialmente. L'uomo che desidera elevarsi materialmente, tutto fa e farà per la propria sicurezza materiale ed il suo benessere sarà conforme a ciò che possiede.

Ogni bene materiale sulla Terra di cui l'uomo non riesce a fare a meno rappresenta un peso che tiene ben ancorato alla Terra l'uomo, che così appesantito dai vari beni materiali a cui tanto tiene... mai potrà elevarsi spiritualmente verso Dio.

Per questo « i figli di Dio » che voi chiamate Santi, sulla Terra si sono privati di ogni bene materiale spogliando se stessi da ogni peso.

LA SPIRITUALITÀ DELL'UOMO NON CONSISTE NEL CONOSCERE LE COSE DI DIO E DEL MONDO MA CONSISTE NEL METTERE IN PRATICA TUTTE LE VIRTÙ CHE GESÙ HA INSEGNATO E INSEGNA ANCORA.

Oggi Maria si spoglia dei Suoi silenzi per dirvi che il Suo dolore è stato immenso oltre il vostro immaginabile, poiché nonostante la Sua Natura Divina, come Donna-Creatura ha affrontato e superato ogni tentazione proprio come Gesù Suo Figlio. Questo era ciò che voleva il Padre Eterno e Santo e Onnipotente e ciò andava fatto. Maria e Gesù Anime Gemelle nella sofferenza e nell'Amore e nella donazione totale di Sé, per l'Umanità da redimere. Maria e Gesù Espiatori Perfetti.

Maria, Innocente, a riscattare la Donna Innocente per rivalutarla al mondo. Maria, Innocente per schiacciare Satana, che nella sua perfidia, oltre che portare la morte nel mondo, ha fatto sì che il mondo colpevolizzasse la Donna.

QUESTA EPOCA È LA PIÙ CORROTTA DI TUTTI I TEMPI ED IL COMPITO CHE MI È STATO AFFIDATO, IN QUANTO A DIFFICOLTÀ E SOFFERENZA È GRANDE. PER VOLERE DELLA SANTISSIMA TRINITÀ, MIO È IL COMPITO DI DIFENDERE, A COSTO DELLA MIA VITA LA SANTA CHIESA, LA VERA CHIESA DI GESÙ E DI MARIA.

DALL'ALTO DELLA CROCE GESÙ MI HA PASSATO LE CONSEGNE AFFINCHÈ IN QUEST'ALTRA PIENEZZA DEI TEMPI IL MONDO ABBA AD USUFRUIRE DELLA IMMUTABILE PAROLA DI DIO.

Dio mi ha posta come aralda sulla soglia di Pietro affinché non entrino gli spergiuri e gli idolatri. Il mio compito è gramo poiché uno ad uno devo re-istruirvi sulla Sana e Santa Dottrina attraverso le Parole che Gesù ha detto agli Apostoli e molte di quelle Parole sono andate perdute e/o sono state manomesse.

Maria è la Colei che È, Colei che ha « compreso » la Divina Volontà su se stessa, ancora inconsapevole dell'insondabilità del Mistero, ma accettato solo per puro Amore verso il Progetto Grandioso del Padre, che nelle Scritture si manifestava attraverso i Profeti di ieri.

Cosa vuol dire « comprendere »? Comprendere vuol dire riconoscere in chi ci sta innanzi la sofferenza che l'avvolge. Prendere con lui la medesima sofferenza e dividerne il peso morale ed insieme, rendere a Dio il frutto di quel peso portato e condiviso per amore, per compartecipazione. Per questo dico: Ah se tutti i Sacerdoti e l'Umanità comprendessero l'Amore di Gesù.

Ed il Progetto comprende ciò che vivete oggi e vivrete domani e nei « figli di Dio » si snoderà la Storia, che ancora insegue il Progetto affinché si compia la Salvezza dell'uomo e giunga alla glorificazione.

Maria la Madre di Dio, poiché Lei stessa Dio, ha potuto accogliere in Sé il Verbo fatto Carne in Sé. In Sé aveva la Sua Essenza e la Sua Carne Divina.

Carne Divina fatta Uomo. Vero Uomo e Vero Dio che necessariamente doveva nascere, crescere in età, sapienza e grazia ed istruire gli uomini di allora con i mezzi ed i modi che potevano comprendere.

MARIA È LA MADRE DI DIO CORREDENTRICE DEL MONDO.

MARIA È LA PUREZZA INCARNATA PARTE FEMMINILE DEL PADRE.

VERA CREATURA, VERA DONNA, VERO DIO ESATTAMENTE COME GESÙ SUO FIGLIO, VERA CARNE, VERO UOMO, VERO DIO.

Una unica differenza per Volere del Padre:

GESÙ È STATO GENERATO NON CREATO DELLA STESSA SOSTANZA DEL PADRE.

MARIA È STATA GENERATA MA CREATA DELLA STESSA SOSTANZA DEL PADRE.

* CAPITOLO 8

PURTROPPO IL MONDO NON HA FEDE. NEANCHE SA COSA SIA AVERE FEDE.

Perfino tanti Consacrati non hanno Fede e non sanno veramente cosa sia.

La Fede nell'uomo spirituale che ha il cuore volto a Dio è un piano di appoggio grande e solido sul quale camminare sicuro e veloce ma che sotto di sé non vede.

Mi dica Santità,
ditemi, Sacerdoti, Vescovi e Cardinali, se non vedete con i vostri occhi questo piano di appoggio sareste capaci di camminarvi sopra?

Non vuol cambiare e non vuole convertirsi né il Sacerdote né l'uomo.

L'uomo è un ingordo, incapace di ingoiare ciò che ingurgita e vomita dalla propria bocca ciò che non riesce a trattenere entro sé. Che almeno faccia silenzio quell'uomo che Dio Padre ha voluto salvare suo malgrado a tutti i costi sacrificando il Figlio Suo Gesù e la Figlia Sua Maria che sulla Terra Lo hanno rappresentato.

L'uomo di Chiesa, il Sacerdote, è diventato tiepido e non ha il coraggio di pronunciare le Parole severe di Gesù del Vangelo e di incitare i fedeli a metterle in pratica affinché salvino la loro anima. I Sacerdoti sono responsabili delle tante Anime che si sono perdute, che si perdono e che si perderanno.

UNIONE IPOSTATICA CON IL CRISTO

L'Impronta di Dio.

Una impronta per essere visibile deve avere un terreno dove poggiarsi e dove imprimersi e quel terreno non può essere che di terra e cioè del corpo umano con tutte le caratteristiche minerali della terra.

Ecco Santità,
lo Straordinario... nell'ordinario
il Divino... nell'umano
il Soprannaturale... nel naturale
il Cielo... nella Terra.
È una sorpresa? Una novità? Una bugia? Uno scandalo?
Oppure è semplicemente la verità?

Cosa Le dice il cuore Santità? Cosa prova a livello di sensazioni?

La parola del Vangelo è identica a questa parola. In entrambe le situazioni gli intenti sono gli stessi e cioè istruire il popolo di Dio sulle proprie origini e sulla Salvezza Eterna dell'Anima.

La conformità di questi scritti è inoppugnabile da qualunque essere umano e quell'essere umano che vorrà giudicare la Parola di Vita è sotto l'Occhio attento di Dio.

Dio lo lascia fare, lo guarda, lo segue di continuo e attende con pazienza che distolga il pensiero e lo sguardo da ciò che pensa di fare. Ma la libertà umana è per Dio una barriera oltre la quale non può andare, per Suo Decreto Divino nonostante la Sua Deità.

E allora, Dio deve solo stare a guardare e ad aspettare, lo sto facendo anche io, e assieme a Lei Santità, prego il Padre mio e Nostro.

Santità,
un giorno la Mamma Maria mi ha detto:

*“ Sono qui per allontanare da te i pensieri che inevitabilmente si imprimono in te.
Ecco figlia... il Padre desidera da te abbandono ancora più completo.
Tu dici: ma Madre mia come si fa ad essere più abbandonati di così?
Ed io ti dico: Conchiglia, tu sei con Noi e in Noi e sulla Terra.
PROVA AD IMMAGINARE DI ESSERE COME IL PIANETA TERRA:
SOSPESA NEL VUOTO IN UNA ROTAZIONE COSTANTE SU TE STESSA
BEN COSCIENTE DI NON POTER MAI CADERE.
Ecco Conchiglia... questo è abbandono completo.”*

Gesù mi ha detto:

*“... piangi figlia... piangi pure... ma non piangere che per quelle povere e misere anime che accecate dal demonio che le sta usando con somma maestria e che per questo si stanno perdendo.
Per fare nuova la Mia vera Chiesa sconvolgerò i potenti ed i sapienti di tutto il mondo.
Loro possono contare su conoscenze illustri... su offerte in denaro cospicue... su strutture organizzate e migliaia di associati invece Io... come sono solito fare... con un pugno di uomini disposti a morire per Me compirò il miracolo d'amore che hanno atteso i Santi di tutti i tempi affinché il Movimento d'Amore San Juan Diego che rappresenta il Manto della Mia Santa Madre Maria, nelle vesti di Nostra Signora di Guadalupe... mostri in tutto il suo splendore la Mia Chiesa trionfante. Ricorda figlia... IL MIO SANGUE PER GLORIFICARE IL PADRE...
IL TUO SANGUE PER GLORIFICARE LA MADRE.”*

AVE O MARIA

*Ave o Maria...
leggiadra e Pura Creatura mia.
Il nulla ti sfiori soltanto
poiché il nulla ti tocchi e non ti spiaccia
affinché le tue Carni Candide e Immacolate...
dal nulla siano anche bacciate.
Saranno baci di Amore Divino
fatti anche di sospiri intrecciati tra loro.
Questi sospiri avranno il colore del Sole e della Luna
e si mescoleranno assieme queste luci splendenti...
creando un'atmosfera assai speciale
che circonderà l'Universo in un unico abbraccio.
Sarà un tripudio di gioia di anime in festa
che circonderanno a corona la Regina dei Cieli.
Sì Maria... Vergine dalla bellezza infinita
voltati un attimo soltanto affinché io nel guardarti ti dica
oh Madre... quanto sei bella
uno sprizzo soltanto della Tua Luce...
è capace di offuscare la più bella stella.*

Amen.

Il Suono Che Non C'è... Verbo Di Dio

*Le mie ginocchia piegate danno onore e lode e Gloria a Dio
anche nel silenzio delle parole non dette.
Il mio silenzio interiore è preghiera soave del cuore
che teneramente si unisce a Dio in ogni circostanza.
È soprattutto nel momento di maggior dolore che la preghiera si fa silenzio
poiché il cuore è talmente ferito da soffrire ancor più...
perfino al suono della mia propria voce.
Ah la voce...
la Voce di Dio entra nei cuori di chi Lo ama e Lo ascolta attento.
La Voce di Dio sovrasta ogni volontà umana
poiché il solo sentirla nel cuore allieta l'anima che la percepisce
e da quel momento in poi...
l'anima ne rimane rapita e sconvolta in maniera soave
ed essa diventa la vera ed unica compagna di vita della creatura ricevente.
Tanto mi è chiesto poiché tanto mi è stato donato
ed il Dono di Dio su di me era previsto dall'Inizio dei Tempi.
Io non sono degna di tale dono
ma accetto serena e faccio fruttificare il mio grande dono
poiché se io non ne sono degna nessun figlio lo è...
ma Dio mi ha scelta per Amore poiché Amore Lui È.
Sono Parole incantevoli che vanno dritte al cuore
sono meraviglie descritte sol da me
che so il valore vero che rappresenta la Conchiglia.
Una Conchiglia del mare
si lascia trasportare dalle onde impetuose dell'Amore di Dio.
Dal fondo del mare sulla riva sono andata a godere del sole e del firmamento.
Lo guardo dal basso... ma in alto vedo il mio Dio che canta per me.
La Conchiglia nel mondo ricorda il rumore...
evoca il suono dell'onda del mare
che i flutti farà scomparire quello che c'è di male.
Conchiglia vuol dire amore... ninnolo tra le Sue Mani
da far risplendere al sole di un giorno qualunque che muore.
Conchiglia vuol dire saper accettare il calore che Dio dà sulla riva del mare.
Conchiglia vuol dire vedere i colori che mette nel Suo mare...
l'azzurro più bello che c'è sta in fondo e sopra di me
nel mare più azzurro e più blu... nel cielo che guardo lassù.
Conchiglia vuol dire accettare qualcuno che mi può calpestare.
Una Conchiglia si lascia accarezzare dalle onde
una Conchiglia sente l'acqua su di sé
una Conchiglia termina il suo viaggio sbattuta sulla sabbia
una Conchiglia è schiacciata da chi passa e non ci pensa.
Una Conchiglia è raccolta a terra per posarsi tra le mani di un bambino
una Conchiglia lascia odore di mare sulle mani
una Conchiglia crea suono innaturale*

*una Conchiglia serve solo per contenere la sua perla...
 che a sua volta si lascia ammirare dolcemente
 finendo sul collo di una donna innamorata
 o sulla mano di una donna che accarezza un bimbo
 o sull'orecchio di una mamma
 che tende ad ascoltare il pianto di chi soffre.
 È una Conchiglia che il Padre ha scelto per cantar a voi la Vita
 che nell'Universo intero si espande come un Suono
 che si ode vicino e in lontananza.
 Un Suono che fa eco da monte a monte
 da fiume a fiume... da lago a lago... da mare a mare
 da stella a stella... dal Cielo alla Terra...
 e all'infinito il Suono vibra con note d'amore
 che solo chi ha amore nel cuore riconoscerà
 poiché all'udito più fino tal Suono è sconosciuto.
 La Conchiglia vibra d'Amore Divino
 dal fondo del mare lassù fino al cielo
 passando dalle onde del mare e attraversando le onde del cielo.
 Nemmeno strumenti perfetti capterebbero il Suono Divino.
 È un Suono soave all'udito che è attento all'amore... al dolore... al tormento...
 che è nel corpo e nel cuore di chi ama davvero Dio.
 Una Conchiglia del mare...
 che del mare conosce i suoni nascosti e il movimento delle acque tutte.
 La Conchiglia è segno santo... è simbolo prezioso
 unico e sublime con significato ultraterreno.
 È simbolo d'amore e di sapienza
 è simbolo di vita e di pazienza
 è simbolo costante d'acqua pura... è simbolo creato per me solo.
 Gesù mi ha detto...
 lo so che sei stupita e sbalordisci... ma la Conchiglia è attesa da millenni.
 Ti attendono da sempre in tutto il Mondo
 come simbolo di vita e di proseguimento.
 Sei una « porta » che attraverseranno in molti...
 e lo faranno chi credono in Dio Padre.
 Sconosciuti sono i mondi che vedrai sottomessi al Mio Volere Santo.
 Non ti deve spaventare questa Nuova Vita che sta per arrivare.
 Solcherai i Cieli Nuovi con l'amore che hai nel cuore.
 La Conchiglia è qualcosa di speciale che vive solo nel fondo del Mio mare.
 È nell'acqua l'inizio della Vita e nell'acqua inizia nel grembo di una madre.
 La Conchiglia è un guscio vuoto ora che lei è qui con Me
 la vedete sulla Terra... ma appartiene già a Me.
 Il tuo guscio è sottile ma forte al gran vento
 che ora colpirà la Terra intera.
 O Conchiglia... Mia Conchiglia...
 sotto i flutti del Mio mare ti ho raccolta piano piano
 per mostrare a te la Luce e l'infinito e immenso Amore.
 Una Conchiglia non è niente ma contiene la purezza...
 la purezza di una « Perla » che abbiamo dato solo a te.*

Conchiglia... Conchiglia...
 l'orecchio umano sente i suoni che sono al di fuori
 l'orecchio attento sente i suoni della Voce di Dio.
 È un Suono incantevole che suono non è
 arriva fulmineo e invade la mente ed il cuore contemporaneamente.
 È un Suono pregno di Presenza Divina che invade l'anima ed il corpo
 creando una Fusione d'Amore Soprannaturale.
 Chi sente il Suono di Dio è un'anima privilegiata senza merito alcuno
 ma è un'anima dal cuore teneramente unito a quello di Dio.
 Chi ode il Suono di Dio è creatura soggetta alle ingiurie tutte
 poiché il demonio è invidioso del Dono che l'uomo riceve da Dio.
 Gesù desidera un posto speciale nel vostro cuore.
 Desidera essere ascoltato da orecchie attente
 che possono percepire anche il « Suono che non c'è ».
 Sì Conchiglia poiché è così che accade tra di Noi
 tu percepisci il « Suono che non c'è ».
 Il Suono della Mia Voce meravigliosa che è delicata all'inverosimile
 ma è virile e maestosa nel contempo.
 Io Gesù... Io Uomo... Io Dio... Io Tutto...
 amo la Grazia... amo la Bellezza... amo la Purezza... amo la Castità.
 Amo amo amo... poiché Io Sono l'Amore.
 Conchiglia...
 racconta ai fratelli quello che senti nel cuore quando da sola ti raccogli in preghiera...
 ti aiuterò a descrivere le meravigliose sensazioni che ti ho donato in questa giornata:
 « Fratelli... figli di Dio come me siete e per questo vi amo.
 Avvicinatevi un poco... un poco soltanto poiché parlerò sottovoce.
 Un calore intenso mi invade quando sento in me lo Spirito Santo.
 È come una carezza lieve sul cuore...
 ma poi si spande pian piano sull'Essere tutto.
 Sento brividi caldi ovunque e percepisco l'Amore...
 quell'Amore puro e Divino di Dio che mi fa desiderare il silenzio e la solitudine.
 Ogni cosa scompare d'attorno... nulla ha più importanza
 qualunque cosa che non sia la preghiera diventa poco importante e inutile quasi.
 Cresce ad un tratto il desiderio di Dio e vorrei abbracciarLo
 vorrei parlare viso a Viso con Lui per dirGli tutto il mio amore.
 Mi invade una tenerezza sublime che mai riuscirei a descrivere...
 poiché è una languida ricerca interiore
 che si perde nei meandri della mente e del cuore.
 È una ricerca difficile poiché attorno il silenzio è incompleto.
 È come vagare in un labirinto tentando ogni volta un'uscita
 ma ad un tratto c'è un muro... e poi un altro ancora...
 ma dove trovo l'uscita o mio Dio?
 Ed ecco uno sprazzo di luce... ecco uno spiffero lieve
 ecco un raggio di sole che si insinua via via... e intuisco che è vicina l'uscita.
 Mi affretto in preghiera invocando lo Spirito Santo
 ed ecco finalmente... il Sorriso di Dio.
 È Lui... Lo sento e Lo vedo. Come?
 Nella luce... nel sole nella pioggia e nel vento...

e alzando gli occhi al Cielo commossa Gli dico... eccomi o Dio.
 Eccomi... eccomi... Signore io vengo
 eccomi... eccomi... Signore sia fatta in me la Tua Volontà. »
 Nello spazio che apparentemente può sembrare vuoto
 a causa delle immense distanze tra pianeti e galassie... La Parola È Dio.
 Se la Parola non indica Dio... Dio apparentemente non esiste
 poiché Puro Spirito in Essenza.
 In questa Pienezza dei Tempi della Manifestazione della Santissima Trinità
 il mondo può conoscere attraverso queste Parole Dio che parla
 Dio che comunica con la Sua creatura
 Dio che insegna e desidera coinvolgere l'uomo...
 a seguirLo nel Progetto di Risurrezione dell'Uomo
 che selezione dopo selezione si perfeziona ogni volta di più
 così da giungere ad uno stato di perfezione umana voluta dal Padre.
 Sì... gli uomini che spiritualmente sono congiunti a Dio
 sono « uomini risorti » poiché l'uomo che è privo dello Spirito di Dio...
 è « uomo morto di spirito »... è carne che cammina alla stregua di un animale
 solo che è intelligente a causa della ragione ereditata da Caino
 dal Primo Uomo perfetto creato da Dio
 che da subito è stato per lui Padre e Madre.
 Del Soprannaturale Concepimento si è già detto nella « Genesi ».
 La volontà dell'uomo... il suo libero arbitrio... può sconvolgere i piani di Dio.
 Ho detto sconvolgerli e non distruggerli
 poiché Dio attraverso Chi ha scelto parla anche oggi al mondo.
 Dio subisce la arbitrarietà dell'uomo
 ma nessuno e neanche la attuale Chiesa
 può impedire a Dio di operare attraverso la Parola
 che dà conoscenza della Verità e non ha limite di tempo.
 E lo ieri... l'oggi... e il domani... è sempre il Presente di Dio.
 Attraverso di me la Parola... Dio... tende la mano all'uomo
 per trarlo in salvo dall'abisso in cui è scivolato e sta per sprofondare.
 La Mano di Dio è una Mano non comune
 è una Mano nella quale c'è una forza e una Energia Infinita
 è una Mano decisa a portare avanti il Progetto come all'Origine stabilito
 poiché come è già stato detto...
 il Progetto è stato sconvolto ma non distrutto.
 Il Padre attraverso Gesù e Maria Si è mostrato al mondo
 e la Redenzione è in atto... è presente e il Presente in Dio non finisce
 poiché per Dio il tempo non esiste come non esiste lo spazio.
 La Mano di Dio è una Mano Viva
 è una Mano dal cuore pulsante... è una Mano che domina l'Universo
 è una Mano dentro alla quale sono sconvolte le Potenze dei Cieli
 che vibrano... saettano... sferzano e illuminano.
 Beati quegli uomini che comprenderanno queste Parole
 che comprenderanno che questo è il Tempo della Misericordia di Dio.
 Sì... Dio attraverso queste Parole dona il Suo Cuore al misero per renderlo ricco di Sé
 per renderlo dotto delle Sante Verità e per donargli Amore.
 Ed è Amore lo Spirito Santo che Si dona.

*Lo Spirito Santo ha Funzione Creatrice... ha potere in Se Stesso di ricrearSi
 ha potere di essere udibile attraverso la Parola che diventa Suono prima nella mente.
 Sì... poiché la mente che accoglie queste Parole
 nel leggerle ne sente il « suono che non c'è » nel visibile della carta
 che è la conseguenza di Chi primieramente e senza l'ausilio della carta...
 per il fatto di essere in diretto Contatto con l'Essenza di Dio
 attraverso il cuore e la mente...
 ode in sé la Voce di Dio... ode in sé il « suono che non c'è ».
 Dalle profondità delle Altezze Celesti Dio vi vede e vi sente.
 Dalle profondità degli abissi marini... Dio vi vede e vi sente.
 Dalla profondità del mio cuore Dio riemerge poiché è l'Io Sono...
 e Suona una Musica Nuova dalle melodie infinite
 gradite ad ogni orecchio attento.
 A volte è una musica tenera e dolce
 a volte è una musica allegra
 a volte è una musica imponente
 ma le note sono sempre Note d'Amore che intendono penetrare menti e cuori
 sprigionando nota dopo nota il Suo Infinito Amore.
 Il Vero ed Unico Amore
 si presenta a voi con il suono della Parola affinché voi lo intendiate.
 Senza la Parola la vostra mente sarebbe vuota di tutto.
 È la Parola che entrando in voi
 riempie piano piano i cunicoli della vostra ragione umana.
 Senza l'assimilazione e la comprensione della Parola
 non può esservi la relativa e conseguente azione
 dovuta alla recettività del messaggio dato.
 « La Parola » una volta entrata in voi
 scende nel cuore e suscita sentimenti profondi
 che voi neanche sapete valutare e spiegare.
 Solo Dio poteva sapere come farsi riconoscere dalla Sua creatura
 devastata ad ogni livello a causa del Peccato Originale.
 Dio doveva diventare un nulla per ri-crearSi nell'uomo Sua creatura
 attraverso lo Spirito Santo... attraverso il Suo Volere.
 E Gesù il Verbo fatto Carne... il Suono fatto Carne...
 la Parola fatta Carne è venuta ad abitare in mezzo a voi per esservi vicino
 e per aiutarvi a spiegare ciò che non poteva e ciò che ancora non è compreso.
 In questa Pienezza dei Tempi voi potete comprendere ogni Parola
 ed utilizzarla per la vostra crescita spirituale.
 Osservate:
 la vostra mente attraverso i vostri occhi che leggono...
 assorbe la Parola che mentre la pronunciate leggendola a voce alta... diventa Suono.
 Ma in me Conchiglia « è suono che non c'è » poiché la ho in me
 e la scrivo senza parlare quieta ed in silenzio.
 Tutto attorno a me diventa silenzio poiché Gesù mi pervade di Sé e in me Lui É.
 Gesù è la Perla adagiata nella Conchiglia che Lo contiene e Lo custodisce.
 « Il Suono che non c'è » è Suono maestoso e sublime
 è Suono creato e nello stesso tempo non udibile poiché creato da Dio in Se Stesso.
 È Suono che circola all'interno della Santissima Trinità*

*Manifestazione riservata allo Spirito Santo che è Amore in Essenza... è Dio.
 Cosa è la musica? La musica è « suono che c'è ».
 La musica racchiude un insieme di vibrazioni sonore
 che mescolate tra loro armoniosamente rendono gradevole il « suono che c'è ».
 Il « suono che c'è » fa parte del mondo visibile
 il « Suono che non c'è » fa parte del mondo invisibile
 quello che per voi è solamente immaginario ma che esiste in Dio.
 La musica si realizza attraverso la parte interiore creativa dell'uomo
 che attraverso le note abbinata tra loro trasforma il suono in melodia.
 Tale melodia si adatta alle esigenze interiori dell'uomo
 ed i toni possono variare affinché si percepisca una musica allegra o triste.
 La musica diviene così compagna dell'uomo e complice dei suoi stati d'animo
 diviene sostegno morale delle sue convinzioni spirituali non comprensibili ad altri
 diventa amante dell'io interiore dell'uomo...
 che con lei si apparta in solitudine per essere una sola cosa.
 Sì... l'uomo e la musica diventano così coppia speciale
 che al di fuori nessuno può vedere ma che esiste.
 L'uomo nella musica trova la partner ideale che lo consola e lo accompagna
 e non lo contraddice mai poiché risulta ovvio...
 che se un uomo ascolta musica allegra il suo stato d'animo interiore è allegro
 e se ascolta musica triste il suo stato d'animo interiore è triste.
 Possibile che l'uomo non si renda conto
 che la musica può essere aiuto... se santa... per avvicinarlo a Dio?
 La musica è Arte.
 La musica... se santa... diventa Sacra
 diventa veicolo che può trasportare lo stato interiore dell'uomo verso Dio.
 Tutto è stato dato all'uomo in aiuto per vivere in armonia sulla Terra.
 La musica viene usata poco nel bene e tanto nel male
 sì poiché il nemico di Dio che conosce questo...
 ispira musica malevola che attrae a sé le folle di giovani
 che così sempre più si allontanano da Dio.
 Gesù... conoscendo il mio stato d'animo interiore...
 non ha trovato al mondo nessuna nota adatta al mio cuore
 e allora mi ha dato Se Stesso ed è entrato in me
 donandomi il Suono della Sua Parola Divina... « il suono che non c'è ».
 La Conchiglia sta come a rappresentare la mano di Dio
 che regge il mondo attraverso la parola data ma c'è di più molto di più...
 mistero insondabile da qualunque mente umana.
 Conchiglia della Vita che in sé racchiude il Mistero Trinitario
 accogliendo in sé straordinariamente la parte Femminile e Maschile del Padre...
 che è Dio Unità in Essenza.
 Conchiglia che accoglie... racchiude e porge il Verbo fatto Suono e Parola.
 Conchiglia che ascolta... accetta e manifesta la Volontà di Dio per l'uomo
 che acerbamente si pone all'attenti e in attesa di eventi a lui sconosciuti e incompresi.
 Conchiglia che roteando su se stessa scompare
 poiché la velocità la nasconde ad ogni occhio pur attento.
 Conchiglia che capovolta copre e protegge al suo interno il Creato creato da Dio.
 Conchiglia... la raffigurazione di me sconvolgerà la mente di ogni sapiente*

*ma la Trinità Augustissima che è in me mi invita alla calma e alla pace interiore.
 Il Silenzio di Dio corrisponde al mio silenzio interiore...
 silenzio che si fa attesa trepidante degli eventi a venire
 poiché è nel silenzio del cuore
 che si percepiscono i rumori più tenui... i sospiri d'amore e lo scivoliò delle lacrime.
 Il silenzio interiore occorre per meditare le Cose che sono di Dio.
 Il silenzio interiore occorre per rendersi conto del pericolo che incombe.
 Il silenzio interiore occorre per crescere in Spirito e Verità in Sapienza e Grazia.
 Il silenzio interiore occorre per raccogliere le proprie forze.
 L'Amore Supremo che si fa Carne è Amore Supremo all'ennesima potenza
 poiché solo se si è grandi davvero si ama farsi piccoli in tutto.
 La piccolezza del Dio Vivente è la vera grandezza in assoluto
 e l'uomo che si riscopre nella propria natura
 non può che soffrire e deliziarsi di questo.
 Quanta Armonia in queste Parole... quanta Sapienza... quanto Amore...
 Le Parole che dico vanno centellinate... vanno sorseggiate... vanno gustate
 poiché solo in questo modo le Parole acquistano il vero valore che ho posto in esse.
 In esse c'è il vero significato della Vita della Vera Vita in Dio
 e chi vive in Dio vive in se stesso per Dio e Dio vive in lui come in un Tempio.
 Sono Parole di Luce queste e non tutti le comprenderanno
 ma al suono della mia voce i cuori che mi amano e mi accolgono vibrano d'amore.
 Questa è melodia fatta dai suoni della natura
 è melodia fatta di accordi nuovi sconosciuti ai più...
 poiché Dio è geloso dell'amore che mi porta e che mi canta.
 È melodia fatta di archi con corde tirate
 affinché chi ode quel suono poi dica... che suono struggente è questo?
 Entra nel cuore e nel capo e lascia un'impronta indelebile nel cuore.
 Il suono che udrete... sarà un suono che vi circonderà d'amore
 e creerà un'atmosfera di voluttà e preghiera.
 Sarà un suono che entra dapprima nella mente
 e poi si espande in tutto l'essere creato da Dio che è l'uomo.
 Sarà un suono che imiterà appena appena le fronde di un piccolo cedro del Libano...
 piccolo sì... ma robusto e diritto.
 Sarà un suono che sarà percepito solamente dai puri di cuore
 e sarà un suono fatto apposta per gli intenditori dell'Amore Divino.*

*Sarà un suono che scenderà pian piano fino a travolgere l'anima che l'ascolta
 sarà un suono meraviglioso e delicato poiché le note che lo compongono...
 sono fatte di silenzio.*

Dio La benedica Santità
 Dio benedica la Santa Chiesa Cattolica e Apostolica
 e la Divina Maria, Nostra Signore di Guadalupe La protegga
 nel Nome del Padre
 della Madre
 del Figlio
 e dello Spirito Santo.
 Amen.

Conchiglia

49



APPROFONDIMENTI

CINQUE CARDINALI INVOCANO UN QUINTO DOGMA MARIANO

ROMA, martedì, 12 febbraio 2008
(ZENIT.org)

Cinque Cardinali hanno inviato una lettera invitando i porporati di tutto il mondo a unirsi a loro per chiedere a Benedetto XVI di dichiarare un quinto dogma mariano che “proclamerebbe la piena verità cristiana su Maria”.

Il testo, reso noto la settimana scorsa, include la richiesta al Papa di proclamare Maria “Madre Spirituale di Tutta l'Umanità, coredentrice con Gesù Redentore, mediatrice di tutte le grazie con Gesù unico mediatore, avvocata con Gesù Cristo a favore del genere umano”.

I firmatari della lettera sono cinque dei sei Cardinali copromotori del Simposio Internazionale sulla Redenzione Mariana svoltosi a Fatima nel 2005:

IL CARDINALE TELESPORE TOPPO, ARCIVESCOVO DI RANCHI (INDIA);

IL CARDINALE LUIS APONTE MARTÍNEZ, ARCIVESCOVO EMERITO DI SAN JUAN (PUERTO RICO);

IL CARDINALE VARKEY VITHAYATHIL, ARCIVESCOVO MAGGIORE DI ERNAKULAM-ANGAMALY (INDIA);

IL CARDINALE RICCARDO VIDAL, ARCIVESCOVO DI CEBU (FILIPPINE); IL CARDINALE ERNESTO CORRIPIO Y AHUMADA, ARCIVESCOVO EMERITO DI CITTÀ DEL MESSICO.

IL CARDINALE EDOUARD GAGNON, MORTO NELL'AGOSTO SCORSO, ERA IL SESTO CARDINALE COPROMOTORE DELLA CONFERENZA DEL 2005. E' STATO PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA FAMIGLIA DAL 1974 AL 1990, QUANDO SI È RITIRATO.

Il segretariato dei cinque Cardinali ha diffuso la versione inglese della lettera, che comprende una traduzione e il testo originale latino del “votum”, o richiesta, formulato nel 2005 e presentato formalmente al Papa dal Cardinale Toppo nel 2006.

“CREDIAMO – AFFERMA LA DICHIARAZIONE – CHE SIA IL MOMENTO OPPORTUNO PER UNA SOLENNE DEFINIZIONE O CHIARIFICAZIONE CIRCA IL COSTANTE INSEGNAMENTO DELLA CHIESA RIGUARDO ALLA MADRE DEL REDENTORE E LA SUA COOPERAZIONE UNICA NELL'OPERA DELLA REDENZIONE, COSÌ COME IL SUO RUOLO NELLA DISTRIBUZIONE DELLA GRAZIA E NELL'INTERCESSIONE PER LA FAMIGLIA UMANA”.

ECUMENISMO

Sottolineando le preoccupazioni ecumeniche, la petizione prosegue: “E' molto importante [...] che le persone di altre tradizioni religiose ricevano la chiarificazione del massimo livello di autentica certezza dottrinale che possiamo fornire, che la Chiesa cattolica distingue essenzialmente tra il ruolo di Gesù Cristo, Redentore divino e umano DEL MONDO, E L'UNICA MA SECONDARIA E DIPENDENTE PARTECIPAZIONE UMANA DELLA MADRE DI CRISTO ALLA GRANDE OPERA DELLA REDENZIONE”.

IL TESTO AGGIUNGE CHE IL CAMBIAMENTO SAREBBE “LA MASSIMA ESPRESSIONE DI CHIAREZZA DOTTRINALE AL SERVIZIO DEI NOSTRI FRATELLI E DELLE NOSTRE SORELLE CRISTIANI E NON CRISTIANI CHE NON SONO IN COMUNIONE CON ROMA”. IN UNA DICHIARAZIONE EMESSA INSIEME ALLA LETTERA, I CARDINALI RIBADISCONO LA PREOCCUPAZIONE ECUMENICA E AFFERMANO CHE LA PROCLAMAZIONE DEL QUINTO DOGMA MARIANO SAREBBE UN “SERVIZIO DI CHIARIFICAZIONE ALLE ALTRE TRADIZIONI RELIGIOSE E UN PROCLAMARE LA PIENA VERITÀ CRISTIANA SU MARIA”.

“Questa iniziativa – aggiunge la dichiarazione – intende anche avviare un dialogo mondiale approfondito sul ruolo di Maria nella salvezza per la nostra epoca. [...] Se questo sforzo risultasse coronato dal successo, una proclamazione costituirebbe un evento storico per la Chiesa come quinto dogma mariano definito nella sua storia bimillenaria”.

SECONDO IL CARDINALE APONTE MARTÍNEZ È GIUNTO “IL MOMENTO DELLA DEFINIZIONE PAPAILE DEL RAPPORTO DELLA MADRE DI GESÙ CON OGNUNO DI NOI, I SUOI FIGLI TERRENI, NEI SUOI RUOLI DI CORREDENTRICE, MEDIATRICE DI TUTTE LE GRAZIE E AVVOCATA”.

“Proclamare solennemente Maria come madre spirituale di tutti i popoli vuol dire riconoscere pienamente e ufficialmente i suoi titoli, e quindi attivare, portare a nuova vita le funzioni spirituali, di intercessione, che offrono alla Chiesa per la nuova evangelizzazione, e per l'umanità nella delicata situazione mondiale che vive attualmente”.

Fonte: <http://www.zenit.org/article-13474?l=italian>

MARIA CORRENDENTRICE

È in corso da alcuni decenni un vivace dibattito sostenuto da Sacerdoti, Vescovi e fedeli Cattolici non consacrati che ha per finalità la proclamazione del Dogma di Maria Co-Redentrice, ossia **Redentrice alla pari** con Suo Figlio Gesù, Morto e Risorto per la Salvezza degli uomini.

Il Presidente Emerito del Pontificio Consiglio per la Famiglia, il Cardinale † Edouard Gagnon, (1918-2007), riferendosi alle argomentazioni a favore del Dogma di Maria Corredentrice dice:

† **EDOUARD CARDINALE GAGNON, P.S.S.**

Presidente Emerito del Pontificio Consiglio per la Famiglia

« ...si tratta di studi che in continuità con la tradizione filosofica, teologica e magisteriale della Chiesa, in fedeltà alle nuove istanze del Concilio, dimostrano la solida fondazione del titolo di Corredentrice attribuito alla Madonna; la sua validità terminologica e la sua opportunità.

Non si può negare che esiste adesso nel popolo cattolico un'attesa assai universale perché un gesto ufficiale del Magistero venga a definire il senso autentico del ruolo della Madre di Gesù nella redenzione da Lui compiuta in ubbidienza ai disegni del suo Padre.

Io personalmente ho ricevuto centinaia di lettere da Vescovi favorevoli alla proclamazione del Dogma della Corredenzione. Si tratta di Vescovi non solo vicini al "sensus fidelium" del loro gregge, ma di Vescovi che sono stati anche autorità nel campo teologico, professori nelle Facoltà e nei Seminari.

Essi sono del parere che una definizione darebbe alla devozione mariana l'incoraggiamento necessario per il nostro mondo sempre più bisognoso di affidarsi a Maria, ed anche una chiarezza nella dottrina, nei concetti e nei termini, necessaria per evitare le contraffazioni e le deviazioni.

Ma accanto a chi desidera una prossima dichiarazione dogmatica, si manifestano da certe parti esitazioni ed anche opposizioni. Non deve sorprenderci: è successo alla vigilia di tutte le grandi definizioni. Ed è provvidenziale se dà occasione a studi e dibattiti positivi. È importante di fatto che le definizioni più solenni del Magistero siano precedute da ricerche, delucidazioni e discussioni pluridisciplinari. Ne profitta non solo la purezza della fede ma anche la scienza.

Le riflessioni anteriori alla definizione della Maternità divina di Maria, per esempio, hanno aiutato la stessa metafisica nell'intelligenza dei concetti di persona, sostanza e natura.

Le riflessioni anteriori alla definizione dell'Immacolata Concezione hanno permesso di capire nella sua pienezza il piano salvifico del Padre, l'universalità della salvezza in Cristo, il dinamismo della grazia santificante.

*Il dibattito precedente al Dogma dell'Assunzione di Maria in cielo nella sua anima e nel suo corpo ha suscitato interesse nel studiare più a fondo il suo ruolo nell'Incarnazione e nella Redenzione. Ha contribuito molto a determinare come **la Tradizione è necessaria per scoprire tutto il contenuto della rivelazione che a partire dalla Scrittura si sviluppa progressivamente nella fede della Chiesa.** Il privilegio mariano dell'Assunzione, tale come è stato definito, ci conduce a riconoscere il ruolo che ha avuto tutta la sua persona nell'opera di Cristo.*

Così gli studi che si fanno adesso con amore e accuratezza per preparare un'eventuale proclamazione del nuovo Dogma costituiscono un contributo essenziale a ciò che deve essere la conclusione di intensa preghiera da parte di tutta la Chiesa e, da parte del Magistero, il risultato di una matura riflessione sostenuta dallo Spirito Santo.

L'opera che presentiamo possiede in tale linea dei meriti particolari. Risponde agli interrogativi e alle preoccupazioni ancora presenti nelle menti. Contiene elementi che aiuteranno a spiegare il senso esatto dell'eventuale nuova proclamazione dogmatica e a trarne frutti per la pastorale.

*Con la competenza loro riconosciuta nei rispettivi campi gli autori dei presenti studi non si contentano di rispondere a certi specialisti "in studio", i quali prendono male il fatto di essere stati preceduti da movimenti popolari nell'iniziativa di suppliche al Papa, e persistono a ignorare le affermazioni recenti del Papa. Mostrano invece che **la Corredenzione è la conseguenza logica dell'interpretazione che i Padri della Chiesa ed il Magistero hanno costantemente presentato della rivelazione e l'espressione fedele della fiducia da sempre manifestata verso la Vergine nella Liturgia e nella devozione popolare.***

L'ampia bibliografia alla quale fanno referenza dimostra la completezza della loro informazione. E la riflessione personale che hanno fatto su quell'immenso materiale ci dice che sono anche dei pastori abituati ad evangelizzare in profondità.

Che la Madonna accolga questo nuovo omaggio alla sua bellezza e ci stimoli pure noi a collaborare alla redenzione del Mondo.

† **Edouard Cardinale Gagnon, p.s.s.**

Presidente Emerito del Pontificio Consiglio per la Famiglia

La vastità degli Studi su Maria Corredentrice, attinge al patrimonio culturale facilmente verificabile della Sacra Scrittura e della Tradizione Cattolica. L'argomento della Corredenzione, basato e strutturato su un grande numero di Fondamenti Biblico-Patristici e Magisteriali, non è proponibile in questa sede ed invita uomini e donne di buona volontà ad un approfondimento personale al quale si rimanda:

fare click sui titoli per aprire il collegamento internet

[MENSURA CHRISTI MARIA](#)

[di Padre Pierdamiano Maria Fehlner \(FI\) - Frati Francescani dell'Immacolata](#)

[I PUNTI FERMI DELLA CORREDENZIONE MARIANA](#)

[di Padre Alessandro Maria Apollonio \(FI\) - Frati Francescani dell'Immacolata](#)

[MARIA CORREDENTRICE NELLA SACRA SCRITTURA](#)

[di Padre Stefano Maria Manelli \(FI\) - Frati Francescani dell'Immacolata](#)

[EVA - MARIA, NELLA TRADIZIONE DEI PADRI](#)

[di Padre Tomáš Špidlík \(SJ\) - Compagnia di Gesù](#)

[IL MISTERO DI MARIA CORREDENTRICE NEL MAGISTERO PONTIFICO](#)

[di Mons. Arthur Burton Calkins](#)

[MARIA CORREDENTRICE NELLA LITURGIA ROMANA](#)

[di Don Achille Maria Triacca \(SDB\) - Congregazione Salesiana Don Bosco](#)

Fonte : www.immacolata.com

VESCOVO DI HAARLEM-AMSTERDAM, MONS. BOMERS ED IL SUO AUSILIARE MONS. PUNT

Il Vescovo di Haarlem-Amsterdam, Mons. † Hendrik Joseph Alois Bomers, insieme al suo ausiliare, Mons. † Joseph Maria Punt, hanno permesso, in una dichiarazione ufficiale il 31 maggio 1996, la venerazione pubblica della Madonna sotto il titolo di Signora di Tutti i Popoli - La Madonna chiede la proclamazione dell'ultimo Dogma Mariano che contiene una triplice verità: "Il Padre e il Figlio vogliono inviare in questo tempo Maria, la Signora di Tutti i Popoli, come Corredentrice, Mediatrix e Avvocata" (31.05.1951) .

SAN LUIGI MARIA GRIGNION DE MONTFORT

Nato nel 1673 a Montfort, in Bretagna, Luigi Maria compì la formazione al sacerdozio a Parigi, dove fu ordinato nel 1700. Venuto pellegrino a Roma nel 1706, fu ricevuto da Papa Clemente XI, che gli conferì il titolo di «missionario apostolico». Percorse le regioni occidentali della Francia, predicando al popolo l'amore della Sapienza eterna, Cristo incarnato e Crocifisso, insegnando ad andare a Gesù per Maria. Associò Sacerdoti e fratelli alla propria attività missionaria, e scrisse le regole dei Missionari della Compagnia di Maria. Con la beata Maria Luisa Trichet fondò le Figlie della Sapienza. Morì a Saint Laurent sur Sèvre, il 28 aprile 1716, mentre vi predicava una missione. Fu proclamato santo da Papa Pio XII il 20 luglio 1947.

“ Come nella generazione naturale e corporale vi è un padre e una madre, così nella generazione soprannaturale e spirituale vi è un Padre che è Dio e una Madre che è Maria.

TUTTI I VERI FIGLI DI DIO E I PREDESTINATI HANNO DIO PER PADRE E MARIA PER MADRE; E CHI NON HA MARIA PER MADRE NON HA DIO PER PADRE.

Per questo i reprobì, come gli eretici, gli scismatici, etc., che odiano e guardano con disprezzo o indifferenza la Santissima Vergine non hanno Dio per Padre, quantunque se ne vantino, perché non hanno Maria per Madre; poiché se l'avessero per Madre l'amerebbero e l'onorerebbero come un vero e buon figliolo naturale ama e onora la madre che gli diede la vita. IL SEGNO PIÙ INFALLIBILE E PIÙ INDUBITABILE PER DISTINGUERE UN ERETICO, UN UOMO DI PERVERSA DOTTRINA, UN REPROBO DA UN PREDESTINATO, È QUESTO: L'ERETICO E IL RIPROVATO NON HANNO CHE DISPREZZO E INDIFFERENZA PER LA SANTISSIMA VERGINE SFORZANDOSI CON LE PAROLE E CON GLI ESEMPI DI SMINUIRE IL CULTO E L'AMORE, APERTAMENTE O DI NASCOSTO, talvolta sotto speciosi pretesti. Ohimé! Dio Padre non ha detto a Maria di abitare tra di loro, perché essi sono degli Esaù.”

(Trattato della vera devozione alla Santa Vergine Maria – Edizione Paoline - 1992 § 30)

“ NELL'ORDINE NATURALE OGNI BAMBINO HA UN PADRE E UNA MADRE. COSÌ NELL'ORDINE DELLA GRAZIA UN VERO FIGLIO DELLA CHIESA DEVE AVERE DIO PER PADRE E MARIA PER MADRE. Se si vanta di avere Dio per Padre, ma non si dimostra vero e affettuoso figlio di Maria è un impostore: SUO PADRE È PIUTTOSTO IL DEMONIO.”

(Il Segreto di Maria - Edizioni Monfortane - 1998 §11.5:)

16. 10) **Maria è chiamata da Sant'Agostino, e lo è effettivamente, «forma Dei», vivo stampo di Dio.** Ciò significa che soltanto in lei il Dio-Uomo è stato formato al naturale, senza che abbia perduto alcun tratto della Divinità; e che ancora soltanto in lei l'uomo può essere formato in Dio al naturale, quanto lo permetta la natura umana, per grazia di Gesù Cristo.

Uno scultore può riprodurre al naturale un volto oppure un ritratto in due maniere: 1) impiegando nella materia dura e informe la propria capacità, la propria forza, la propria scienza e la bontà dei propri strumenti per fare quel volto; 2) può gettare la materia nello stampo. La prima maniera è lunga e difficile, ed è soggetta a molti inconvenienti: a volte basta un colpo maldestro di scalpello o di martello per rovinare tutto il lavoro. La seconda maniera è celere, facile e dolce, quasi senza fatica e spese, se lo stampo è perfetto e riproduce al naturale, e la materia usata molto maneggevole e per nulla resistente al tocco della mano. (Il Segreto di Maria - Edizioni Monfortane)

219. Ti prego di notare ciò che ho detto: i Santi sono modellati in Maria. C'è una grande differenza tra lo scolpire un'immagine in rilievo, a colpi di martello e scalpello, e il produrla gettandola in un modello. Gli scultori e gli statuari lavorano molto per realizzare le immagini nel primo modo e impiegano molto tempo; ma nel secondo modo, ci mettono poco tempo e faticano meno.

Nel Sermone 208 sull'Assunzione, **Sant'Agostino chiama la Santa Vergine stampo di Dio**, uno stampo adatto a dare forma e a modellare degli esseri divini. Chi viene gettato in questo divino stampo, viene presto formato e modellato in Gesù Cristo e Gesù Cristo in lui: con poca spesa e in poco tempo, diventerà dio, poiché è stato gettato nel medesimo stampo che ha dato forma a un Dio. (Trattato della Vera devozione a Maria - Edizioni Monfortane)

19. Non c'è e non ci sarà mai creatura in cui Dio sia più grande - al di fuori di se stesso e in se stesso - che nella **Divina Maria**, non eccettuati i santi, i cherubini e i più alti serafini.

Maria è il paradiso di Dio e il suo mondo ineffabile, in cui il Figlio di Dio è entrato per operarvi meraviglie, per custodirlo e compiacersi. Ha fatto un mondo per l'uomo pellegrino: è il nostro; ha fatto un mondo per l'uomo beato, il paradiso; ma ne ha fatto un altro per sé e gli ha dato il Nome di Maria. Questo è un mondo sconosciuto a quasi tutti i mortali della terra e incomprendibile a tutti gli angeli e i beati del cielo, che per l'ammirazione che provano nel vedere Dio così elevato e distante da loro, così segregato e nascosto nel suo mondo, la **Divina Maria**, gridano giorno e notte: «Santo, Santo, Santo!». (Il Segreto di Maria - Edizioni Monfortane)

21. Non si deve pertanto immaginare, come certi falsi illuminati, che Maria, essendo creatura, costituisca un impedimento all'unione con il Creatore: non è più Maria che vive, è Gesù Cristo solo, è Dio solo che vive in lei. La sua trasformazione in Dio sorpassa quella di San Paolo e degli altri Santi, quanto il cielo sorpassa in altezza la terra.

Maria è stata creata soltanto per Dio, e, lungi dal trattenere a sé un'anima, la proietta in Dio e la unisce a Lui con tanta più perfezione quanto più l'anima si unisce a lei.

Maria è la meravigliosa eco di Dio e quando si grida... Maria! risponde... Dio!

e glorifica Dio quando, con Santa Elisabetta, la si chiama beata. Se i falsi illuminati, tristemente ingannati dal demonio perfino nell'orazione, avessero saputo trovare Maria, e Gesù per mezzo di Maria, e Dio per mezzo di Gesù, non avrebbero fatto così terribili cadute. Quando si è trovata Maria, e per mezzo di Maria Gesù, e per mezzo di Gesù Dio Padre, si è trovato ogni bene, dicono i Santi. E dicendo questo, non si eccettua niente: ogni grazia e amicizia di Dio, ogni sicurezza contro i nemici di Dio, ogni verità contro la menzogna, ogni facilità e vittoria contro le difficoltà della salvezza, ogni dolcezza e gioia nelle amarezze della vita. (Il Segreto di Maria - Edizioni Monfortane)

IL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

alla voce DONNA: § 239 - La rivelazione di Dio come Trinità

“ Chiamando Dio con il Nome di <Padre> il linguaggio della fede mette in luce soprattutto due aspetti: che Dio è origine primaria di tutto e autorità trascendente, e che, al tempo stesso, è bontà e sollecitudine d'amore per tutti i Suoi figli. Questa tenerezza paterna di Dio può anche essere espressa con l'immagine della maternità che indica ancor meglio l'immanenza di Dio, l'intimità tra Dio e la sua creatura. Il linguaggio della fede si rifà così all'esperienza umana dei genitori che, in certo qual modo, sono per l'uomo i primi rappresentanti di Dio. Tale esperienza, però, mostra anche che i genitori umani possono sbagliare e sfigurare il volto della paternità e della maternità. Conviene perciò ricordare che Dio trascende la distinzione umana dei sessi. Egli non è né uomo né donna, Egli è Dio. Trascende pertanto la paternità e la maternità umane, pur essendone l'origine ed il modello: nessuno è Padre quanto Dio.”

alla voce DONNA : § 355 “ <Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò> [Gn 1,27]. L'uomo, nella creazione occupa un posto unico: egli è <a immagine di Dio>; nella sua natura unisce il mondo spirituale e il mondo materiale; è creato <maschio e femmina>; Dio l'ha stabilito nella sua amicizia.”

(Il Catechismo della Chiesa Cattolica - Libreria Editrice Vaticana - 1992)

SAN MASSIMILIANO MARIA KOLBE MARTIRE

« Chi sei, o Immacolata? Chi sei, o Signora? Chi sei, o Immacolata? »

Io non sono in grado di esaminare in modo adeguato ciò che significa essere «creatura di Dio». Sorpassa già le mie forze il comprendere quel che vuol dire essere «figlio adottivo di Dio».

Ma tu, o Immacolata, chi sei? Non sei soltanto creatura, non sei soltanto figlia adottiva, ma sei Madre di Dio e non sei Madre soltanto adottiva, ma vera Madre di Dio. E non si tratta solo di un'ipotesi, di una probabilità, ma di una certezza, di una certezza totale, di un Dogma di Fede.

Ma Tu sei ancora Madre di Dio? Il titolo di madre non subisce mutazioni. In eterno Dio Ti chiamerà: «Madre mia»... Colui che ha stabilito il quarto comando, Ti venererà in eterno, sempre...

Chi sei, o Divina?

Egli stesso, il Dio incarnato, amava chiamarsi: «Figlio dell'uomo». Ma gli uomini non lo compresero. Ed anche oggi quanto poche sono le anime che lo comprendono e quanto imperfettamente lo comprendono!

Chi è il Padre? Che cos'è ciò che costituisce il suo essere?

La generazione, poiché Egli genera il Figlio, dall'eternità e per l'eternità genera sempre il Figlio.

Chi è il Figlio? È colui che è generato, poiché sempre e dall'Eternità è generato dal Padre.

E chi è lo Spirito? È il frutto dell'amore del Padre e del Figlio. Frutto dell'amore creato è una concezione creata. E il frutto dell'amore, del prototipo di questo amore creato, non è niente altro che una concezione. Lo Spirito, per ciò, è una concezione increata, eterna, è il prototipo di qualsiasi concezione di vita nell'universo. Quindi, il Padre genera, il Figlio è generato, lo Spirito procede, e questa è la loro essenza, per la quale si distinguono l'uno dall'altro. Li unifica, tutta via, la medesima natura, l'esistenza divina per essenza. Lo Spirito, perciò, è una concezione santissima, infinitamente santa, immacolata.

*Maria Santissima è congiunta in modo ineffabile con lo Spirito Santo, per il fatto che è sua Sposa, ma lo è in un senso incomparabilmente più perfetto di quello che tale termine può esprimere nelle creature. **Di quale genere è questa Unione?***

Essa è innanzi tutto interiore, è l'unione del suo essere con l'essere dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo dimora in Lei, vive in Lei, e ciò dal primo istante della sua esistenza, sempre e per l'Eternità.

In che cosa consiste questa vita dello Spirito Santo in Lei? Egli stesso è amore in Lei, l'amore del Padre e del Figlio, l'amore con il quale Dio ama se stesso, l'amore di tutta la Santissima Trinità, un amore fecondo, una Concezione. Nelle somiglianze create l'Unione d'Amore è la più stretta.

*La Sacra Scrittura afferma che saranno due in una sola carne (cfr. Gen 2,24) e Gesù sottolinea: **«Così che non sono più due, ma una carne sola» (Mt 19, 6).***

In un modo senza paragone più rigoroso, più interiore, più essenziale, lo Spirito Santo vive nell'anima dell'Immacolata, nel suo essere e La feconda, e ciò fin dal primo istante della sua esistenza per tutta la sua vita, ossia per sempre. Questa Concezione Immacolata Increata concepisce immacolatamente la Vita Divina nel grembo dell'anima di Lei, Sua Immacolata Concezione. Pure il grembo verginale del corpo di Lei è riservato a Lui, che vi concepisce nel tempo - come tutto ciò che è materiale avviene nel tempo anche la Vita Divina del Dio-Uomo.

*E così il ritorno a Dio, la reazione uguale e contraria, procede per la via inversa a quella della Creazione. Con la Creazione, tale cammino viene dal Padre attraverso il Figlio e lo Spirito, mentre qui, per mezzo dello Spirito, il Figlio si incarna nel grembo di Lei e, attraverso Lui, l'amore ritorna al Padre. **Ella, poi, inserita nell'amore della Santissima Trinità, diviene fin dal primo istante della sua esistenza, per sempre, in eterno, il completamento della Santissima Trinità.** Nell'Unione dello Spirito Santo con Lei, non solo l'amore congiunge questi due Esseri, ma il primo di essi è tutto l'amore della Santissima Trinità, mentre il secondo è tutto l'amore della Creazione, e così in tale Unione il cielo si congiunge con la terra, tutto il cielo con tutta la terra, tutto l'Amore Increato con tutto l'amore creato: è il vertice dell'amore.*

A Lourdes l'Immacolata non si è autodefinita «Concepita senza peccato», ma, come racconta la stessa Santa Bernadette: «In quel momento la Signora sta va ritta sopra il cespuglio di rose selvatiche nel medesimo atteggiamento in cui viene raffigurata nella medaglia miracolosa. Alla mia terza domanda il suo volto assume un' espressione di gravità e nello stesso tempo di umiltà profonda... Congiungendo le palme delle mani come in preghiera, le sollevò fino all'altezza del petto... volse lo sguardo verso il cielo... quindi, allargando lentamente le mani e inchinandosi verso di me, disse con una voce, nella quale si poteva notare un leggero tremore:

« Qué soy ér' Immaculada Councepsiou! ... Io sono l'Immacolata Concezione ».

Se fra le creature una sposa riceve il nome dello sposo per il fatto che appartiene a lui, si unisce a lui, si rende simile a lui e, in unione con lui, diviene fattore creativo di vita, quanto più il nome dello Spirito Santo, «Immacolata Concezione», è il nome di Colei nella quale Egli vive di un amore fecondo in tutta l'economia soprannaturale.

La sua Unione d'Amore con Dio giunge fino al punto che Ella diviene Madre di Dio. Il Padre le affida il Proprio Figlio, il Figlio discende nel suo grembo, mentre lo Spirito Santo forma, dal corpo di Lei, il corpo Santissimo di Gesù.

(Chi sei o Immacolata? - Edizioni Monfortane)

PAPA GIOVANNI PAOLO II

Il ruolo di Maria, dice Giovanni Paolo II, ha origine nello stesso Dio trino, “che ha voluto realizzare e portare a compimento i grandi misteri della storia della salvezza attraverso la responsabile e fedele cooperazione dell’umile ancella di Nazareth.” (Papa Giovanni Paolo II, in un indirizzo di saluto al Colloquio Internazionale di Mariologia, Roma, 13 ottobre 2002).

I dolori di Maria si sono fusi con i Suoi, il suo sacrificio con quello di Cristo (vedi Lumen Gentium 58). Inseparabili allora, inseparabili adesso. Perciò, come insegna la Chiesa, Lei è stata assunta in cielo in corpo ed anima. **Perciò è anche glorificata. Questa profonda unione e sofferenza corredentiva** sottolineano il suo universale, materno ruolo di Mediatrice.”

I primi quattro dogmi mariani si focalizzano sulla vita di Maria e sulla sua Assunzione in cielo. Il quinto dogma vuole formulare ora il suo ruolo universale nel piano redentivo di Dio. “Difatti anche dopo la sua assunzione in cielo”, dice il Concilio Vaticano, “non ha interrotto questa funzione salvifica, ma con la sua molteplice intercessione continua ad ottenerci i doni che ci assicurano la salvezza eterna.” (vedi Lumen Gentium 62)

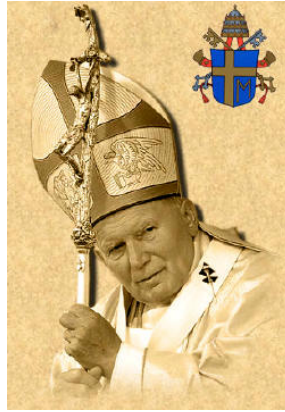
Questo ruolo di corredenzione e mediazione di Maria non è un’invenzione umana, è un piano di Dio, voluto dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. Proclamando questo dogma in modo solenne, la Chiesa darebbe il suo libero consenso alla redenzione e glorificherebbe Dio stesso riconoscendo il suo piano di salvezza. Questa proclamazione solenne renderebbe possibile a Maria di rivelare pienamente la preminenza dei suoi titoli e della sua maternità universale e di concedere “grazia, redenzione e pace” all’umanità e al mondo. E’ la via verso una nuova “Cana”, che dà a Maria la possibilità di toccare il Cuore del Figlio e realizzare un’effusione unica dello Spirito Santo nei nostri tempi drammatici. E’ la porta della nuova evangelizzazione e del vero ecumenismo nel terzo millennio.

IL «TOTUS TUUS» DI PAPA GIOVANNI PAOLO II

*... Ci fu un momento in cui misi in qualche modo in discussione il mio culto per Maria ritenendo che esso, dilatandosi eccessivamente, finisse per compromettere la supremazia del culto dovuto a Cristo. Mi venne allora in aiuto il libro di san Luigi Maria Grignion da Montfort che porta il titolo di Trattato della vera devozione alla Santa Vergine. In esso trovai la risposta alle mie perplessità (...). L’autore è un teologo di classe. Il suo pensiero mariologico è radicato nel Mistero trinitario e nella verità dell’Incarnazione del Verbo di Dio (...). Ecco spiegata la provenienza del Totus tuus. L’espressione deriva da San Luigi Maria Grignion da Montfort. È l’abbreviazione della forma più completa dell’affidamento alla Madre di Dio». (Giovanni Paolo II, *Dono e Mistero*, L.E.V., p. 38).*

IL MISTERO DELL'INCARNAZIONE: LO SPIRITO SANTO AUTORE DELL'UNIONE IPOSTATICA

di Papa Giovanni Paolo II



1. Nel Simbolo della fede noi confessiamo che il Figlio, consustanziale al Padre, si è fatto uomo per opera dello Spirito Santo. Nell'enciclica *Dominum et vivificantem* (n. 50) ho scritto che "la concezione e la nascita di Gesù Cristo sono la più grande opera compiuta dallo Spirito Santo nella storia della creazione e della salvezza: la suprema grazia, "la grazia dell'unione", fonte di ogni altra grazia, come spiega san Tommaso (*Summa theologiae*, III, q. 7, a. 13) . . . Alla "pienezza del tempo" corrisponde, infatti, una particolare pienezza della autocomunicazione di Dio uno e trino nello Spirito Santo. "Per opera dello Spirito Santo" si compie il mistero dell'"unione ipostatica", cioè dell'unione della natura divina e della natura umana, della divinità e dell'umanità nell'unica Persona del Verbo-Figlio".

2. Si tratta del mistero dell'incarnazione, alla cui rivelazione è congiunta - all'inizio della nuova alleanza - quella dello Spirito Santo. Lo abbiamo visto in precedenti catechesi, che ci hanno permesso di illustrare questa verità nei suoi vari aspetti, a cominciare dal concepimento verginale di Gesù Cristo, come leggiamo nella pagina di Luca sull'annunciazione (cf. *Lc* 1, 26-38). È difficile spiegare l'origine di questo testo senza pensare a una narrazione di Maria, che sola poteva far conoscere ciò che era avvenuto in lei al momento del concepimento di Gesù. Le analogie che sono state proposte tra questa pagina e altri racconti dell'antichità, e specialmente degli scritti veterotestamentari, non riguardano mai il punto più importante e decisivo, quello cioè del concepimento verginale ad opera dello Spirito Santo. Questo costituisce, in verità, una novità assoluta.

È vero che nella pagina parallela di Matteo leggiamo: "Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele" (*Mt* 1, 22-23). L'adempimento però supera sempre le aspettative. L'evento, cioè, comprende elementi nuovi, che non erano espressi nella profezia. Così, nel caso che ci interessa, l'oracolo di Isaia sulla vergine che concepirà rimaneva incompleto e quindi suscettibile di varie interpretazioni. L'evento dell'incarnazione lo "compie" con una perfezione che era imprevedibile: un concepimento veramente verginale viene effettuato per opera dello Spirito Santo, e il Figlio partorito è dunque veramente "Dio con noi". Non si tratta più solo di un'alleanza con Dio, ma della reale presenza di Dio in mezzo agli uomini, in forza dell'incarnazione dell'eterno Figlio di Dio: una novità assoluta.

3. Il concepimento verginale è, dunque, parte integrante del mistero dell'incarnazione. Il corpo di Gesù, concepito in modo verginale da Maria, appartiene alla persona del Verbo eterno di Dio. Proprio questo opera lo Spirito Santo scendendo sulla Vergine di Nazaret. Egli fa sì che l'uomo (il Figlio dell'uomo) da lei concepito sia il vero Figlio di Dio, eternamente generato dal Padre, consustanziale al Padre, del quale l'eterno Padre è l'unico Padre. Anche nascendo come uomo da Maria Vergine, continua ad essere il Figlio dello stesso Padre dal quale è eternamente generato.

Ecco come la verginità di Maria mette in rilievo in modo particolare il fatto che il Figlio, da lei concepito per opera dello Spirito Santo, è il Figlio di Dio. Soltanto Dio è suo Padre.

L'iconografia tradizionale, che rappresenta Maria col bimbo Gesù tra le braccia e non rappresenta Giuseppe accanto a lei, costituisce una silenziosa, ma insistente attestazione della sua verginale maternità e, per ciò stesso, della divinità del Figlio. Questa immagine potrebbe quindi essere chiamata l'icona della divinità di Cristo. La troviamo già sul finire del II secolo in un affresco delle catacombe romane e, successivamente, in innumerevoli riproduzioni. In particolare, essa viene rappresentata con tocchi d'arte e di fede così efficaci dalle icone bizantine e russe che si ricollegano alle fonti più genuine della fede: i Vangeli e la tradizione primitiva della Chiesa.

4. Luca riporta le parole dell'angelo che annuncia la nascita di Gesù per opera dello Spirito Santo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo" (*Lc* 1, 35). Lo Spirito di cui parla l'evangelista è lo Spirito "che dà vita". Non si tratta soltanto di quel "soffio di vita" che è la caratteristica degli esseri viventi, ma della vita propria di Dio stesso: la vita divina. Lo Spirito Santo che è in Dio come soffio d'Amore, Dono assoluto (non creato) delle divine Persone, nell'incarnazione del Verbo opera come soffio di questo Amore per l'uomo: per lo stesso Gesù, per la natura umana e per l'intera umanità. In questo soffio si esprime l'amore del Padre, il quale ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito (cf. *Gv* 3, 16). Nel Figlio c'è la pienezza del dono della vita divina per l'umanità.

Nell'incarnazione del Figlio-Verbo si manifesta dunque in modo particolare lo Spirito Santo come colui "che dà vita".

5. È ciò che nell'enciclica *Dominum et vivificantem* (n. 50) ho chiamato "la particolare pienezza dell'autocomunicazione di Dio uno e trino nello Spirito Santo". È il significato più profondo dell'"unione ipostatica", formula che rispecchia il pensiero dei Concili e dei Padri sul mistero dell'incarnazione, e quindi sui concetti di natura e di persona, elaborati e adoperati in base all'esperienza della distinzione tra natura e soggetto, che ogni uomo percepisce in se stesso. L'idea di persona non era mai stata così nettamente individuata e definita come avvenne ad opera dei Concili, dopo che gli apostoli e gli evangelisti ebbero fatto conoscere l'evento e il mistero dell'incarnazione del Verbo "per opera dello Spirito Santo".

6. Possiamo dunque dire che nell'incarnazione lo Spirito Santo pone le basi anche di una nuova antropologia, che s'illumina alla grandezza della natura umana quale rifulge in Cristo. In lui, infatti, essa raggiunge il vertice più alto dell'unione con Dio, "essendo stato concepito per opera di Spirito Santo in modo tale che uno stesso soggetto fosse figlio di Dio e dell'uomo" (*Summa theologiae*, III, q. 2, a. 12, ad 3). Non era possibile per l'uomo salire più in alto di questo vertice, né è possibile all'umano pensiero concepire un'unione più stretta con la divinità.

Papa Giovanni Paolo II - Udienza Generale - 23 Maggio 1990

Fonte : www.vatican.va

60

MARIA CORREDENTRICE

Il titolo “Corredentrice” s’incontra x la prima volta in un inno contenuto in un codice di Salisburgo del sec. XV. Prima, e anche dopo, fino al secolo XVIII, prevalse il titolo di “Redentrice”.

Nel XIX secolo il titolo di “Corredentrice” veniva usato un centinaio di volte (mentre quello di Redentrice finì con lo scomparire).

All’inizio del secolo XX, colui che + di qualsiasi altro lanciò il titolo di Corredentrice, fu il Cardinale Lèpicier.

Sotto il Pontificato di S. Pio X, il titolo di Corredentrice entrava in 3 documenti ufficiali della S. Sede, pubblicati sugli “Acta Apostolicae Sedis”.

E primo, tra i Papi, ad usare tale titolo, è stato PIO XI (l’ha usato x 3 volte).

Ciò posto, il termine “Corredentrice”, ha scritto René Laurentin, mariologo di fama mondiale, “richiede oramai il nostro rispetto. Sarebbe gravemente temerario, x lo meno, attaccare la sua legittimità”. (Le titre de Coredemptrice, in “Marianum”, 13 -1931-p.418).

Il principio di “associazione” di Maria Santissima a Gesù Cristo in tutta l’Opera della Redenzione, è stato insegnato dai Papi: PIO IX, LEONE XIII, SAN PIO X, PIO XII, GIOVANNI XXIII, PAOLO VI, e dal Concilio Vaticano II .

(cfr. Roschini, Maria SS. nella storia della salvezza, Isola del Liri, Pisani, 1969, vol I, pp. 179-183)

PAPA GIOVANNI PAOLO II AI VESCOVI D’EUROPA

Osservatore Romano, 29 novembre 1991

LO SPIRITO DEL SIGNORE RISORTO NON HA TERMINATO DI PARLARE

«... *Lo Spirito del Signore Risorto non ha terminato di parlare. Come afferma l’Apostolo Giovanni, colui che crede farà cose maggiori di queste (cf Gv 14, 12). Non tutto è stato rivelato e ciò che saremo non è stato ancora reso noto : l’uomo è continuamente sollecitato dallo Spirito (cfr 1 Gv 3,2; Gaudium et Spes, 41). Lasciamoci guidare, pertanto, da questo Spirito.*

Non necessita forse di questo l’uomo alle soglie del terzo millennio? E poiché – come dice S. Paolo non abbiamo quaggiù una città stabile (cf. Eb 13, 14), egli avverte la necessità di ancorare sempre più la propria esistenza a Cristo.

Non è forse questo che il mondo contemporaneo aspetta maggiormente? ...»